

ACCORDO QUADRO PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DELLA RETE REGIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE IN SARDEGNA

ART. 1 – OGGETTO DELL'ACCORDO

Tutti i soggetti firmatari dell'Accordo, nel rispetto delle relative sfere di competenza e funzioni, si impegnano nel concorso alla costituzione e allo sviluppo della RETE REGIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE, di seguito "ReSAP".

ART. 2 - FINALITA' DELL'ACCORDO

La ReSAP promuove l'apprendimento permanente attraverso l'apprendimento formale, non formale e informale sostenibile nelle varie fasi della vita, quale diritto di ogni persona a migliorare le proprie competenze, conoscenze e capacità in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale.

Promuove altresì un sistema integrato regionale per l'apprendimento permanente quale spazio di sperimentazione del partenariato pubblico e privato per l'accompagnamento dei cittadini nell'acquisizione delle competenze richieste dai settori produttivi strategici più innovativi del territorio, per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e inclusiva.

ART. 3 – DESTINATARI DEI SERVIZI

La ReSAP si rivolge, come target di riferimento naturale, all'intera popolazione adulta, a partire dal 16° anno di età, con una particolare attenzione a tutti i cittadini e le cittadine con bassi livelli di qualificazione, a disoccupati/e, a inattivi/e, ai NEET, a coloro che sono a rischio disoccupazione o con un reddito di lavoro inferiore o vicino alla soglia di povertà, a coloro che rientrano in percorsi di presa in carico multidisciplinare dei servizi, a persone private della libertà personale e detenute presso le Case circondariali, le Case di reclusione, le Colonie penali e presso l'Istituto Penale Minorile, a cittadini/e stranieri/e, e alle persone anziane, con particolare riferimento ai percorsi di invecchiamento attivo e, in generale, a tutti coloro che necessitano di informarsi e formarsi per orientarsi e riorientarsi in modo consapevole nelle scelte di vita personali e professionali.

ART. 4 – AMBITI DI SERVIZIO DELLA RETE

I servizi e gli interventi raccordati all'interno della ReSAP si articolano su tre "Ambiti" di azione interconnessi fra loro sui quali agiscono e si snodano i diversi soggetti che aderiscono alla rete regionale:

- I. **Ambito informativo e orientativo** su cui agiscono i soggetti che effettuano servizi/iniziative di accoglienza/informazione e orientamento per cittadini che intendono acquisire titoli di istruzione e/o riqualificarsi professionalmente e/o sviluppare competenze di cittadinanza.
- II. **Ambito formativo** su cui agiscono le autonomie educative e formative che erogano percorsi di istruzione e formazione per l'acquisizione di nuove competenze e/o per il completamento di quelle possedute.
- III. **Ambito valorizzazione competenze** su cui agiscono gli enti titolari e titolati all'attestazione, certificazione e valorizzazione delle conoscenze, competenze e abilità possedute, a partire dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente fino ad arrivare a quelle più specificamente trasversali e professionali.

ART. 5 – GLI IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

I soggetti sottoscrittori si impegnano allo sviluppo della ReSAP nel perseguimento di finalità comuni. La Rete sarà coordinata dall' Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna, al quale compete sviluppare un orientamento di carattere generale, in stretto raccordo con l'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale e dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale nel perseguimento di obiettivi strategici. Tutti i soggetti, all'interno della ReSAP, concorrono alla promozione della rete, alla costruzione di sinergie pubblico-privato e ad azioni di integrazione, aumentando l'efficacia delle politiche regionali e nazionali in termini di sviluppo economico e sociale, qualificazione e riqualificazione delle persone, intercettazione e orientamento degli individui e individuazione e validazione delle competenze.

I soggetti firmatari si impegnano a sviluppare le seguenti azioni:

- a) promuovere un sistema territoriale di informazione e orientamento dei cittadini e delle cittadine, per la definizione di risposte integrate e unitarie, anche attraverso il supporto di una piattaforma digitale, al fine di ridurre la frammentazione dei servizi erogati da tutti i soggetti dell'iter formativo/informativo/orientativo;
- b) partecipare attivamente agli incontri della ReSAP quale spazio relazionale di scambio di informazioni e di buone pratiche fra diversi soggetti, oltreché di sviluppo di co-progettazione per la realizzazione di percorsi e filiere integrate, al fine di rafforzare le sinergie fra pubblico e privato;
- c) sensibilizzare e diffondere la cultura dell'apprendimento permanente anche attraverso la partecipazione del proprio personale a momenti formativi comuni;
- d) partecipare alle attività di ricerca e indagine promosse dalla ReSAP, attraverso la condivisione di dati e relazioni;
- e) individuare, a partire dalla valorizzazione delle azioni e sperimentazioni realizzate, strumenti comuni per l'individuazione, la valorizzazione e l'attestazione delle competenze, in coerenza con le attività di ogni soggetto;
- f) supportare azioni di sperimentazione di sistemi di conoscenza, anticipazione della domanda e programmazione dell'offerta di competenze, messa in campo di nuovi strumenti - con particolare attenzione ai fabbisogni espressi dai settori produttivi ad elevata specializzazione nel contesto regionale - in relazione alle transizioni digitale ed ecologica;
- g) ricercare opportunità di finanziamenti europei, nazionali e regionali per la realizzazione di sperimentazioni negli ambiti di competenza, e per promuovere l'innovazione sulle tematiche di interesse comune;
- h) strutturare i percorsi e progetti formativi personalizzati e accessibili a tutti e tutte, nel rispetto del principio di centralità della persona, prevedendo livelli e percorsi differenziati di intensità dell'aiuto, in proporzione ai profili quali-quantitativi di fabbisogno di cui ogni persona è portatrice;
- i) sviluppare percorsi di apprendimento permanente per consentire una cittadinanza attiva e assicurare le competenze per la vita, affrontare i cambiamenti della società attraverso l'acquisizione delle competenze chiave e trasversali per l'apprendimento permanente;
- j) mettere a disposizione/utilizzo strumenti condivisi per l'analisi dei fabbisogni formativi e lavorativi della popolazione adulta e condividere gli esiti prodotti.

ART. 6 – LA COMPOSIZIONE E GLI ORGANI ISTITUZIONALI DELLA RETE

Della Rete possono fare parte tutti i soggetti interessati, che sviluppano azioni in uno o più dei tre ambiti previsti dall'art. 4 e che, volontariamente, lo richiedono. Nel periodo di durata dell'Accordo è ammessa l'adesione di nuovi soggetti; la sottoscrizione della richiesta di adesione del nuovo soggetto aderente dovrà essere presentata all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna, previa approvazione del Consiglio di rete.

La ReSAP è articolata su tre livelli istituzionali:

- Il Consiglio di rete: composto dai rappresentanti dei soggetti sottoscrittori è l'organo di indirizzo della Rete con funzioni strategiche, di condivisione di obiettivi e priorità. Si riunisce almeno 2 volte all'anno per elaborare e redigere uno specifico documento di indirizzo e verifica. Compete al Consiglio di rete deliberare eventuali nuove istanze di adesione.
- Il Comitato tecnico-scientifico: composto da membri designati dal Consiglio di rete, con funzioni di coordinamento tecnico dell'intero processo, di integrazione e raccordo, di approfondimento ed analisi, di proposta delle azioni prioritarie e di individuazione dei beneficiari, di progettazione e ricerca di opportunità di finanziamento, nonché dell'utilizzo e rendicontazione delle eventuali risorse. Si riunisce previa convocazione del Consiglio di rete.
- Gruppi di lavoro: costituiti su specifiche tematiche. Vengono convocati dal Consiglio di rete.

ART. 7 - "PIANO/PROGRAMMA ANNUALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE"

Sulla base degli indirizzi del Consiglio di rete il Comitato tecnico-scientifico elabora e redige il "Piano/Programma annuale per l'apprendimento permanente".

ART. 8 - PIATTAFORMA DIGITALE DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE/LOGO/CARTA INTESTATA

Al fine di ridurre la frammentazione dei servizi erogati da tutti i soggetti dell'iter formativo, informativo e orientativo, nonché di promuovere un sistema territoriale di informazione e orientamento dei cittadini e delle cittadine, per la definizione di risposte integrate e unitarie sarà realizzata una piattaforma digitale specificamente dedicata all'apprendimento permanente.

La "Rete" si doterà di specifico "LOGO" e di propria "Carta intestata".

ART. 9 –ATTUAZIONE DELLA RETE E ONERI ECONOMICI

Il presente Accordo non comporta l'impegno di risorse economiche.

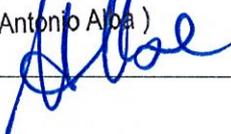
ART. 10 – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Potranno essere apportate previa condivisione di tutti i soggetti sottoscrittori.

ART. 11 –DURATA

Il presente Accordo avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione ed ha validità triennale. Non è ammesso il rinnovo tacito. Entro tre mesi dalla scadenza naturale, il Consiglio di rete può deliberare di prorogare l'accordo per altri tre anni.

Letto ed approvato, a piena conferma di quanto sopra.

CPIA 3 NUORO		IL DIRIGENTE SCOLASTICO (Dr. Antonio Alba) 
--------------	---	--

ACCORDO QUADRO PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DELLA RETE REGIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE IN SARDEGNA

ART. 1 – OGGETTO DELL'ACCORDO

Tutti i soggetti firmatari dell'Accordo, nel rispetto delle relative sfere di competenza e funzioni, si impegnano nel concorso alla costituzione e allo sviluppo della RETE REGIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE, di seguito "ReSAP".

ART. 2 - FINALITA' DELL'ACCORDO

La ReSAP promuove l'apprendimento permanente attraverso l'apprendimento formale, non formale e informale sostenibile nelle varie fasi della vita, quale diritto di ogni persona a migliorare le proprie competenze, conoscenze e capacità in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale.

Promuove altresì un sistema integrato regionale per l'apprendimento permanente quale spazio di sperimentazione del partenariato pubblico e privato per l'accompagnamento dei cittadini nell'acquisizione delle competenze richieste dai settori produttivi strategici più innovativi del territorio, per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e inclusiva.

ART. 3 – DESTINATARI DEI SERVIZI

La ReSAP si rivolge, come target di riferimento naturale, all'intera popolazione adulta, a partire dal 16° anno di età, con una particolare attenzione a tutti i cittadini e le cittadine con bassi livelli di qualificazione, a disoccupati/e, a inattivi/e, ai NEET, a coloro che sono a rischio disoccupazione o con un reddito di lavoro inferiore o vicino alla soglia di povertà, a coloro che rientrano in percorsi di presa in carico multidisciplinare dei servizi, a persone private della libertà personale e detenute presso le Case circondariali, le Case di reclusione, le Colonie penali e presso l'Istituto Penale Minorile, a cittadini/e stranieri/e, e alle persone anziane, con particolare riferimento ai percorsi di invecchiamento attivo e, in generale, a tutti coloro che necessitano di informarsi e formarsi per orientarsi e riorientarsi in modo consapevole nelle scelte di vita personali e professionali.

ART. 4 – AMBITI DI SERVIZIO DELLA RETE

I servizi e gli interventi raccordati all'interno della ReSAP si articolano su tre "Ambiti" di azione interconnessi fra loro sui quali agiscono e si snodano i diversi soggetti che aderiscono alla rete regionale:

- I. **Ambito informativo e orientativo** su cui agiscono i soggetti che effettuano servizi/iniziative di accoglienza/informazione e orientamento per cittadini che intendono acquisire titoli di istruzione e/o riqualificarsi professionalmente e/o sviluppare competenze di cittadinanza.
- II. **Ambito formativo** su cui agiscono le autonomie educative e formative che erogano percorsi di istruzione e formazione per l'acquisizione di nuove competenze e/o per il completamento di quelle possedute.
- III. **Ambito valorizzazione competenze** su cui agiscono gli enti titolari e titolati all'attestazione, certificazione e valorizzazione delle conoscenze, competenze e abilità possedute, a partire dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente fino ad arrivare a quelle più specificamente trasversali e professionali.

ART. 5 – GLI IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

I soggetti sottoscrittori si impegnano allo sviluppo della ReSAP nel perseguimento di finalità comuni. La Rete sarà coordinata dall' Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna, al quale compete sviluppare un orientamento di carattere generale, in stretto raccordo con l'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale e dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale nel perseguimento di obiettivi strategici. Tutti i soggetti, all'interno della ReSAP, concorrono alla promozione della rete, alla costruzione di sinergie pubblico-privato e ad azioni di integrazione, aumentando l'efficacia delle politiche regionali e nazionali in termini di sviluppo economico e sociale, qualificazione e riqualificazione delle persone, intercettazione e orientamento degli individui e individuazione e validazione delle competenze.

I soggetti firmatari si impegnano a sviluppare le seguenti azioni:

- a) promuovere un sistema territoriale di informazione e orientamento dei cittadini e delle cittadine, per la definizione di risposte integrate e unitarie, anche attraverso il supporto di una piattaforma digitale, al fine di ridurre la frammentazione dei servizi erogati da tutti i soggetti dell'iter formativo/informativo/orientativo;
- b) partecipare attivamente agli incontri della ReSAP quale spazio relazionale di scambio di informazioni e di buone pratiche fra diversi soggetti, oltreché di sviluppo di co-progettazione per la realizzazione di percorsi e filiere integrate, al fine di rafforzare le sinergie fra pubblico e privato;
- c) sensibilizzare e diffondere la cultura dell'apprendimento permanente anche attraverso la partecipazione del proprio personale a momenti formativi comuni;
- d) partecipare alle attività di ricerca e indagine promosse dalla ReSAP, attraverso la condivisione di dati e relazioni;
- e) individuare, a partire dalla valorizzazione delle azioni e sperimentazioni realizzate, strumenti comuni per l'individuazione, la valorizzazione e l'attestazione delle competenze, in coerenza con le attività di ogni soggetto;
- f) supportare azioni di sperimentazione di sistemi di conoscenza, anticipazione della domanda e programmazione dell'offerta di competenze, messa in campo di nuovi strumenti - con particolare attenzione ai fabbisogni espressi dai settori produttivi ad elevata specializzazione nel contesto regionale - in relazione alle transizioni digitale ed ecologica;
- g) ricercare opportunità di finanziamenti europei, nazionali e regionali per la realizzazione di sperimentazioni negli ambiti di competenza, e per promuovere l'innovazione sulle tematiche di interesse comune;
- h) strutturare i percorsi e progetti formativi personalizzati e accessibili a tutti e tutte, nel rispetto del principio di centralità della persona, prevedendo livelli e percorsi differenziati di intensità dell'aiuto, in proporzione ai profili quali-quantitativi di fabbisogno di cui ogni persona è portatrice;
- i) sviluppare percorsi di apprendimento permanente per consentire una cittadinanza attiva e assicurare le competenze per la vita, affrontare i cambiamenti della società attraverso l'acquisizione delle competenze chiave e trasversali per l'apprendimento permanente;
- j) mettere a disposizione/utilizzo strumenti condivisi per l'analisi dei fabbisogni formativi e lavorativi della popolazione adulta e condividere gli esiti prodotti.

ART. 6 – LA COMPOSIZIONE E GLI ORGANI ISTITUZIONALI DELLA RETE

Della Rete possono fare parte tutti i soggetti interessati, che sviluppano azioni in uno o più dei tre ambiti previsti dall'art. 4 e che, volontariamente, lo richiedono. Nel periodo di durata dell'Accordo è ammessa l'adesione di nuovi soggetti; la sottoscrizione della richiesta di adesione del nuovo soggetto aderente dovrà essere presentata all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna, previa approvazione del Consiglio di rete.

La ReSAP è articolata su tre livelli istituzionali:

- Il Consiglio di rete: composto dai rappresentanti dei soggetti sottoscrittori è l'organo di indirizzo della Rete con funzioni strategiche, di condivisione di obiettivi e priorità. Si riunisce almeno 2 volte all'anno per elaborare e redigere uno specifico documento di indirizzo e verifica. Compete al Consiglio di rete deliberare eventuali nuove istanze di adesione.
- Il Comitato tecnico-scientifico: composto da membri designati dal Consiglio di rete, con funzioni di coordinamento tecnico dell'intero processo, di integrazione e raccordo, di approfondimento ed analisi, di proposta delle azioni prioritarie e di individuazione dei beneficiari, di progettazione e ricerca di opportunità di finanziamento, nonché dell'utilizzo e rendicontazione delle eventuali risorse. Si riunisce previa convocazione del Consiglio di rete.
- Gruppi di lavoro: costituiti su specifiche tematiche. Vengono convocati dal Consiglio di rete.

ART. 7 - "PIANO/PROGRAMMA ANNUALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE"

Sulla base degli indirizzi del Consiglio di rete il Comitato tecnico-scientifico elabora e redige il "Piano/Programma annuale per l'apprendimento permanente".

ART. 8 - PIATTAFORMA DIGITALE DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE/LOGO/CARTA INTESTATA

Al fine di ridurre la frammentazione dei servizi erogati da tutti i soggetti dell'iter formativo, informativo e orientativo, nonché di promuovere un sistema territoriale di informazione e orientamento dei cittadini e delle cittadine, per la definizione di risposte integrate e unitarie sarà realizzata una piattaforma digitale specificamente dedicata all'apprendimento permanente.

La "Rete" si doterà di specifico "LOGO" e di propria "Carta intestata".

ART. 9 –ATTUAZIONE DELLA RETE E ONERI ECONOMICI

Il presente Accordo non comporta l'impegno di risorse economiche.

ART. 10 – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Potranno essere apportate previa condivisione di tutti i soggetti sottoscrittori.

ART. 11 –DURATA

Il presente Accordo avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione ed ha validità triennale. Non è ammesso il rinnovo tacito. Entro tre mesi dalla scadenza naturale, il Consiglio di rete può deliberare di prorogare l'accordo per altri tre anni.

Letto ed approvato, a piena conferma di quanto sopra.

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA
SOCIALE



SEDDA PAOLO
14.07.2023
08:53:52
GMT+01:00

ACCORDO QUADRO PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DELLA RETE REGIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE IN SARDEGNA

ART. 1 – OGGETTO DELL'ACCORDO

Tutti i soggetti firmatari dell'Accordo, nel rispetto delle relative sfere di competenza e funzioni, si impegnano nel concorso alla costituzione e allo sviluppo della RETE REGIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE, di seguito "ReSAP".

ART. 2 - FINALITA' DELL'ACCORDO

La ReSAP promuove l'apprendimento permanente attraverso l'apprendimento formale, non formale e informale sostenibile nelle varie fasi della vita, quale diritto di ogni persona a migliorare le proprie competenze, conoscenze e capacità in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale.

Promuove altresì un sistema integrato regionale per l'apprendimento permanente quale spazio di sperimentazione del partenariato pubblico e privato per l'accompagnamento dei cittadini nell'acquisizione delle competenze richieste dai settori produttivi strategici più innovativi del territorio, per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e inclusiva.

ART. 3 – DESTINATARI DEI SERVIZI

La ReSAP si rivolge, come target di riferimento naturale, all'intera popolazione adulta, a partire dal 16° anno di età, con una particolare attenzione a tutti i cittadini e le cittadine con bassi livelli di qualificazione, a disoccupati/e, a inattivi/e, ai NEET, a coloro che sono a rischio disoccupazione o con un reddito di lavoro inferiore o vicino alla soglia di povertà, a coloro che rientrano in percorsi di presa in carico multidisciplinare dei servizi, a persone private della libertà personale e detenute presso le Case circondariali, le Case di reclusione, le Colonie penali e presso l'Istituto Penale Minorile, a cittadini/e stranieri/e, e alle persone anziane, con particolare riferimento ai percorsi di invecchiamento attivo e, in generale, a tutti coloro che necessitano di informarsi e formarsi per orientarsi e riorientarsi in modo consapevole nelle scelte di vita personali e professionali.

ART. 4 – AMBITI DI SERVIZIO DELLA RETE

I servizi e gli interventi raccordati all'interno della ReSAP si articolano su tre "Ambiti" di azione interconnessi fra loro sui quali agiscono e si snodano i diversi soggetti che aderiscono alla rete regionale:

- I. **Ambito informativo e orientativo** su cui agiscono i soggetti che effettuano servizi/iniziative di accoglienza/informazione e orientamento per cittadini che intendono acquisire titoli di istruzione e/o riqualificarsi professionalmente e/o sviluppare competenze di cittadinanza.
- II. **Ambito formativo** su cui agiscono le autonomie educative e formative che erogano percorsi di istruzione e formazione per l'acquisizione di nuove competenze e/o per il completamento di quelle possedute.
- III. **Ambito valorizzazione competenze** su cui agiscono gli enti titolari e titolati all'attestazione, certificazione e valorizzazione delle conoscenze, competenze e abilità possedute, a partire dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente fino ad arrivare a quelle più specificamente trasversali e professionali.

ART. 5 – GLI IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

I soggetti sottoscrittori si impegnano allo sviluppo della ReSAP nel perseguimento di finalità comuni. La Rete sarà coordinata dall' Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna, al quale compete sviluppare un orientamento di carattere generale, in stretto raccordo con l'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale e dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale nel perseguimento di obiettivi strategici. Tutti i soggetti, all'interno della ReSAP, concorrono alla promozione della rete, alla costruzione di sinergie pubblico-privato e ad azioni di integrazione, aumentando l'efficacia delle politiche regionali e nazionali in termini di sviluppo economico e sociale, qualificazione e riqualificazione delle persone, intercettazione e orientamento degli individui e individuazione e validazione delle competenze.

I soggetti firmatari si impegnano a sviluppare le seguenti azioni:

- a) promuovere un sistema territoriale di informazione e orientamento dei cittadini e delle cittadine, per la definizione di risposte integrate e unitarie, anche attraverso il supporto di una piattaforma digitale, al fine di ridurre la frammentazione dei servizi erogati da tutti i soggetti dell'iter formativo/informativo/orientativo;
- b) partecipare attivamente agli incontri della ReSAP quale spazio relazionale di scambio di informazioni e di buone pratiche fra diversi soggetti, oltreché di sviluppo di co-progettazione per la realizzazione di percorsi e filiere integrate, al fine di rafforzare le sinergie fra pubblico e privato;
- c) sensibilizzare e diffondere la cultura dell'apprendimento permanente anche attraverso la partecipazione del proprio personale a momenti formativi comuni;
- d) partecipare alle attività di ricerca e indagine promosse dalla ReSAP, attraverso la condivisione di dati e relazioni;
- e) individuare, a partire dalla valorizzazione delle azioni e sperimentazioni realizzate, strumenti comuni per l'individuazione, la valorizzazione e l'attestazione delle competenze, in coerenza con le attività di ogni soggetto;
- f) supportare azioni di sperimentazione di sistemi di conoscenza, anticipazione della domanda e programmazione dell'offerta di competenze, messa in campo di nuovi strumenti - con particolare attenzione ai fabbisogni espressi dai settori produttivi ad elevata specializzazione nel contesto regionale - in relazione alle transizioni digitale ed ecologica;
- g) ricercare opportunità di finanziamenti europei, nazionali e regionali per la realizzazione di sperimentazioni negli ambiti di competenza, e per promuovere l'innovazione sulle tematiche di interesse comune;
- h) strutturare i percorsi e progetti formativi personalizzati e accessibili a tutti e tutte, nel rispetto del principio di centralità della persona, prevedendo livelli e percorsi differenziati di intensità dell'aiuto, in proporzione ai profili quali-quantitativi di fabbisogno di cui ogni persona è portatrice;
- i) sviluppare percorsi di apprendimento permanente per consentire una cittadinanza attiva e assicurare le competenze per la vita, affrontare i cambiamenti della società attraverso l'acquisizione delle competenze chiave e trasversali per l'apprendimento permanente;
- j) mettere a disposizione/utilizzo strumenti condivisi per l'analisi dei fabbisogni formativi e lavorativi della popolazione adulta e condividere gli esiti prodotti.

ART. 6 – LA COMPOSIZIONE E GLI ORGANI ISTITUZIONALI DELLA RETE

Della Rete possono fare parte tutti i soggetti interessati, che sviluppano azioni in uno o più dei tre ambiti previsti dall'art. 4 e che, volontariamente, lo richiedono. Nel periodo di durata dell'Accordo è ammessa l'adesione di nuovi soggetti; la sottoscrizione della richiesta di adesione del nuovo soggetto aderente dovrà essere presentata all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna, previa approvazione del Consiglio di rete.

La ReSAP è articolata su tre livelli istituzionali:

- Il Consiglio di rete: composto dai rappresentanti dei soggetti sottoscrittori è l'organo di indirizzo della Rete con funzioni strategiche, di condivisione di obiettivi e priorità. Si riunisce almeno 2 volte all'anno per elaborare e redigere uno specifico documento di indirizzo e verifica. Compete al Consiglio di rete deliberare eventuali nuove istanze di adesione.
- Il Comitato tecnico-scientifico: composto da membri designati dal Consiglio di rete, con funzioni di coordinamento tecnico dell'intero processo, di integrazione e raccordo, di approfondimento ed analisi, di proposta delle azioni prioritarie e di individuazione dei beneficiari, di progettazione e ricerca di opportunità di finanziamento, nonché dell'utilizzo e rendicontazione delle eventuali risorse. Si riunisce previa convocazione del Consiglio di rete.
- Gruppi di lavoro: costituiti su specifiche tematiche. Vengono convocati dal Consiglio di rete.

ART. 7 - "PIANO/PROGRAMMA ANNUALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE"

Sulla base degli indirizzi del Consiglio di rete il Comitato tecnico-scientifico elabora e redige il "Piano/Programma annuale per l'apprendimento permanente".

ART. 8 - PIATTAFORMA DIGITALE DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE/LOGO/CARTA INTESTATA

Al fine di ridurre la frammentazione dei servizi erogati da tutti i soggetti dell'iter formativo, informativo e orientativo, nonché di promuovere un sistema territoriale di informazione e orientamento dei cittadini e delle cittadine, per la definizione di risposte integrate e unitarie sarà realizzata una piattaforma digitale specificamente dedicata all'apprendimento permanente.

La "Rete" si doterà di specifico "LOGO" e di propria "Carta intestata".

ART. 9 –ATTUAZIONE DELLA RETE E ONERI ECONOMICI

Il presente Accordo non comporta l'impegno di risorse economiche.

ART. 10 – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Potranno essere apportate previa condivisione di tutti i soggetti sottoscrittori.

ART. 11 –DURATA

Il presente Accordo avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione ed ha validità triennale. Non è ammesso il rinnovo tacito. Entro tre mesi dalla scadenza naturale, il Consiglio di rete può deliberare di prorogare l'accordo per altri tre anni.

Letto ed approvato, a piena conferma di quanto sopra.

CPIA 2 SERRAMANNA



ANDREA SCHIRRU
15.06.2023 14:31:34 GMT+00:00

ACCORDO QUADRO PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DELLA RETE REGIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE IN SARDEGNA

ART. 1 – OGGETTO DELL'ACCORDO

Tutti i soggetti firmatari dell'Accordo, nel rispetto delle relative sfere di competenza e funzioni, si impegnano nel concorso alla costituzione e allo sviluppo della RETE REGIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE, di seguito "ReSAP".

ART. 2 - FINALITA' DELL'ACCORDO

La ReSAP promuove l'apprendimento permanente attraverso l'apprendimento formale, non formale e informale sostenibile nelle varie fasi della vita, quale diritto di ogni persona a migliorare le proprie competenze, conoscenze e capacità in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale.

Promuove altresì un sistema integrato regionale per l'apprendimento permanente quale spazio di sperimentazione del partenariato pubblico e privato per l'accompagnamento dei cittadini nell'acquisizione delle competenze richieste dai settori produttivi strategici più innovativi del territorio, per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e inclusiva.

ART. 3 – DESTINATARI DEI SERVIZI

La ReSAP si rivolge, come target di riferimento naturale, all'intera popolazione adulta, a partire dal 16° anno di età, con una particolare attenzione a tutti i cittadini e le cittadine con bassi livelli di qualificazione, a disoccupati/e, a inattivi/e, ai NEET, a coloro che sono a rischio disoccupazione o con un reddito di lavoro inferiore o vicino alla soglia di povertà, a coloro che rientrano in percorsi di presa in carico multidisciplinare dei servizi, a persone private della libertà personale e detenute presso le Case circondariali, le Case di reclusione, le Colonie penali e presso l'Istituto Penale Minorile, a cittadini/e stranieri/e, e alle persone anziane, con particolare riferimento ai percorsi di invecchiamento attivo e, in generale, a tutti coloro che necessitano di informarsi e formarsi per orientarsi e riorientarsi in modo consapevole nelle scelte di vita personali e professionali.

ART. 4 – AMBITI DI SERVIZIO DELLA RETE

I servizi e gli interventi raccordati all'interno della ReSAP si articolano su tre "Ambiti" di azione interconnessi fra loro sui quali agiscono e si snodano i diversi soggetti che aderiscono alla rete regionale:

- I. **Ambito informativo e orientativo** su cui agiscono i soggetti che effettuano servizi/iniziative di accoglienza/informazione e orientamento per cittadini che intendono acquisire titoli di istruzione e/o riqualificarsi professionalmente e/o sviluppare competenze di cittadinanza.
- II. **Ambito formativo** su cui agiscono le autonomie educative e formative che erogano percorsi di istruzione e formazione per l'acquisizione di nuove competenze e/o per il completamento di quelle possedute.
- III. **Ambito valorizzazione competenze** su cui agiscono gli enti titolari e titolati all'attestazione, certificazione e valorizzazione delle conoscenze, competenze e abilità possedute, a partire dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente fino ad arrivare a quelle più specificamente trasversali e professionali.

ART. 5 – GLI IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

I soggetti sottoscrittori si impegnano allo sviluppo della ReSAP nel perseguimento di finalità comuni. La Rete sarà coordinata dall' Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna, al quale compete sviluppare un orientamento di carattere generale, in stretto raccordo con l'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale e dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale nel perseguimento di obiettivi strategici. Tutti i soggetti, all'interno della ReSAP, concorrono alla promozione della rete, alla costruzione di sinergie pubblico-privato e ad azioni di integrazione, aumentando l'efficacia delle politiche regionali e nazionali in termini di sviluppo economico e sociale, qualificazione e riqualificazione delle persone, intercettazione e orientamento degli individui e individuazione e validazione delle competenze.

I soggetti firmatari si impegnano a sviluppare le seguenti azioni:

- a) promuovere un sistema territoriale di informazione e orientamento dei cittadini e delle cittadine, per la definizione di risposte integrate e unitarie, anche attraverso il supporto di una piattaforma digitale, al fine di ridurre la frammentazione dei servizi erogati da tutti i soggetti dell'iter formativo/informativo/orientativo;
- b) partecipare attivamente agli incontri della ReSAP quale spazio relazionale di scambio di informazioni e di buone pratiche fra diversi soggetti, oltreché di sviluppo di co-progettazione per la realizzazione di percorsi e filiere integrate, al fine di rafforzare le sinergie fra pubblico e privato;
- c) sensibilizzare e diffondere la cultura dell'apprendimento permanente anche attraverso la partecipazione del proprio personale a momenti formativi comuni;
- d) partecipare alle attività di ricerca e indagine promosse dalla ReSAP, attraverso la condivisione di dati e relazioni;
- e) individuare, a partire dalla valorizzazione delle azioni e sperimentazioni realizzate, strumenti comuni per l'individuazione, la valorizzazione e l'attestazione delle competenze, in coerenza con le attività di ogni soggetto;
- f) supportare azioni di sperimentazione di sistemi di conoscenza, anticipazione della domanda e programmazione dell'offerta di competenze, messa in campo di nuovi strumenti - con particolare attenzione ai fabbisogni espressi dai settori produttivi ad elevata specializzazione nel contesto regionale - in relazione alle transizioni digitale ed ecologica;
- g) ricercare opportunità di finanziamenti europei, nazionali e regionali per la realizzazione di sperimentazioni negli ambiti di competenza, e per promuovere l'innovazione sulle tematiche di interesse comune;
- h) strutturare i percorsi e progetti formativi personalizzati e accessibili a tutti e tutte, nel rispetto del principio di centralità della persona, prevedendo livelli e percorsi differenziati di intensità dell'aiuto, in proporzione ai profili quali-quantitativi di fabbisogno di cui ogni persona è portatrice;
- i) sviluppare percorsi di apprendimento permanente per consentire una cittadinanza attiva e assicurare le competenze per la vita, affrontare i cambiamenti della società attraverso l'acquisizione delle competenze chiave e trasversali per l'apprendimento permanente;
- j) mettere a disposizione/utilizzo strumenti condivisi per l'analisi dei fabbisogni formativi e lavorativi della popolazione adulta e condividere gli esiti prodotti.

ART. 6 –LA COMPOSIZIONE E GLI ORGANI ISTITUZIONALI DELLA RETE

Della Rete possono fare parte tutti i soggetti interessati, che sviluppano azioni in uno o più dei tre ambiti previsti dall'art. 4 e che, volontariamente, lo richiedono. Nel periodo di durata dell'Accordo è ammessa l'adesione di nuovi soggetti; la sottoscrizione della richiesta di adesione del nuovo soggetto aderente dovrà essere presentata all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna, previa approvazione del Consiglio di rete.

La ReSAP è articolata su tre livelli istituzionali:

- Il Consiglio di rete: composto dai rappresentanti dei soggetti sottoscrittori è l'organo di indirizzo della Rete con funzioni strategiche, di condivisione di obiettivi e priorità. Si riunisce almeno 2 volte all'anno per elaborare e redigere uno specifico documento di indirizzo e verifica. Compete al Consiglio di rete deliberare eventuali nuove istanze di adesione.
- Il Comitato tecnico-scientifico: composto da membri designati dal Consiglio di rete, con funzioni di coordinamento tecnico dell'intero processo, di integrazione e raccordo, di approfondimento ed analisi, di proposta delle azioni prioritarie e di individuazione dei beneficiari, di progettazione e ricerca di opportunità di finanziamento, nonché dell'utilizzo e rendicontazione delle eventuali risorse. Si riunisce previa convocazione del Consiglio di rete.
- Gruppi di lavoro: costituiti su specifiche tematiche. Vengono convocati dal Consiglio di rete.

ART. 7 - "PIANO/PROGRAMMA ANNUALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE"

Sulla base degli indirizzi del Consiglio di rete il Comitato tecnico-scientifico elabora e redige il "Piano/Programma annuale per l'apprendimento permanente".

ART. 8 - PIATTAFORMA DIGITALE DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE/LOGO/CARTA INTESTATA

Al fine di ridurre la frammentazione dei servizi erogati da tutti i soggetti dell'iter formativo, informativo e orientativo, nonché di promuovere un sistema territoriale di informazione e orientamento dei cittadini e delle cittadine, per la definizione di risposte integrate e unitarie sarà realizzata una piattaforma digitale specificamente dedicata all'apprendimento permanente.

La "Rete" si doterà di specifico "LOGO" e di propria "Carta intestata".

ART. 9 –ATTUAZIONE DELLA RETE E ONERI ECONOMICI

Il presente Accordo non comporta l'impegno di risorse economiche.

ART. 10 – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Potranno essere apportate previa condivisione di tutti i soggetti sottoscrittori.

ART. 11 –DURATA

Il presente Accordo avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione ed ha validità triennale. Non è ammesso il rinnovo tacito. Entro tre mesi dalla scadenza naturale, il Consiglio di rete può deliberare di prorogare l'accordo per altri tre anni.

Letto ed approvato, a piena conferma di quanto sopra.

CPIA 4 ORISTANO	 Firmato digitalmente da: CARMENSITA FELTRIN
-----------------	---

ACCORDO QUADRO PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DELLA RETE REGIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE IN SARDEGNA

ART. 1 – OGGETTO DELL'ACCORDO

Tutti i soggetti firmatari dell'Accordo, nel rispetto delle relative sfere di competenza e funzioni, si impegnano nel concorso alla costituzione e allo sviluppo della RETE REGIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE, di seguito "ReSAP".

ART. 2 - FINALITA' DELL'ACCORDO

La ReSAP promuove l'apprendimento permanente attraverso l'apprendimento formale, non formale e informale sostenibile nelle varie fasi della vita, quale diritto di ogni persona a migliorare le proprie competenze, conoscenze e capacità in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale.

Promuove altresì un sistema integrato regionale per l'apprendimento permanente quale spazio di sperimentazione del partenariato pubblico e privato per l'accompagnamento dei cittadini nell'acquisizione delle competenze richieste dai settori produttivi strategici più innovativi del territorio, per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e inclusiva.

ART. 3 – DESTINATARI DEI SERVIZI

La ReSAP si rivolge, come target di riferimento naturale, all'intera popolazione adulta, a partire dal 16° anno di età, con una particolare attenzione a tutti i cittadini e le cittadine con bassi livelli di qualificazione, a disoccupati/e, a inattivi/e, ai NEET, a coloro che sono a rischio disoccupazione o con un reddito di lavoro inferiore o vicino alla soglia di povertà, a coloro che rientrano in percorsi di presa in carico multidisciplinare dei servizi, a persone private della libertà personale e detenute presso le Case circondariali, le Case di reclusione, le Colonie penali e presso l'Istituto Penale Minorile, a cittadini/e stranieri/e, e alle persone anziane, con particolare riferimento ai percorsi di invecchiamento attivo e, in generale, a tutti coloro che necessitano di informarsi e formarsi per orientarsi e riorientarsi in modo consapevole nelle scelte di vita personali e professionali.

ART. 4 – AMBITI DI SERVIZIO DELLA RETE

I servizi e gli interventi raccordati all'interno della ReSAP si articolano su tre "Ambiti" di azione interconnessi fra loro sui quali agiscono e si snodano i diversi soggetti che aderiscono alla rete regionale:

- I. **Ambito informativo e orientativo** su cui agiscono i soggetti che effettuano servizi/iniziative di accoglienza/informazione e orientamento per cittadini che intendono acquisire titoli di istruzione e/o riqualificarsi professionalmente e/o sviluppare competenze di cittadinanza.
- II. **Ambito formativo** su cui agiscono le autonomie educative e formative che erogano percorsi di istruzione e formazione per l'acquisizione di nuove competenze e/o per il completamento di quelle possedute.
- III. **Ambito valorizzazione competenze** su cui agiscono gli enti titolari e titolati all'attestazione, certificazione e valorizzazione delle conoscenze, competenze e abilità possedute, a partire dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente fino ad arrivare a quelle più specificamente trasversali e professionali.

ART. 5 – GLI IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

I soggetti sottoscrittori si impegnano allo sviluppo della ReSAP nel perseguimento di finalità comuni. La Rete sarà coordinata dall' Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna, al quale compete sviluppare un orientamento di carattere generale, in stretto raccordo con l'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale e dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale nel perseguimento di obiettivi strategici. Tutti i soggetti, all'interno della ReSAP, concorrono alla promozione della rete, alla costruzione di sinergie pubblico-privato e ad azioni di integrazione, aumentando l'efficacia delle politiche regionali e nazionali in termini di sviluppo economico e sociale, qualificazione e riqualificazione delle persone, intercettazione e orientamento degli individui e individuazione e validazione delle competenze.

I soggetti firmatari si impegnano a sviluppare le seguenti azioni:

- a) promuovere un sistema territoriale di informazione e orientamento dei cittadini e delle cittadine, per la definizione di risposte integrate e unitarie, anche attraverso il supporto di una piattaforma digitale, al fine di ridurre la frammentazione dei servizi erogati da tutti i soggetti dell'iter formativo/informativo/orientativo;
- b) partecipare attivamente agli incontri della ReSAP quale spazio relazionale di scambio di informazioni e di buone pratiche fra diversi soggetti, oltreché di sviluppo di co-progettazione per la realizzazione di percorsi e filiere integrate, al fine di rafforzare le sinergie fra pubblico e privato;
- c) sensibilizzare e diffondere la cultura dell'apprendimento permanente anche attraverso la partecipazione del proprio personale a momenti formativi comuni;
- d) partecipare alle attività di ricerca e indagine promosse dalla ReSAP, attraverso la condivisione di dati e relazioni;
- e) individuare, a partire dalla valorizzazione delle azioni e sperimentazioni realizzate, strumenti comuni per l'individuazione, la valorizzazione e l'attestazione delle competenze, in coerenza con le attività di ogni soggetto;
- f) supportare azioni di sperimentazione di sistemi di conoscenza, anticipazione della domanda e programmazione dell'offerta di competenze, messa in campo di nuovi strumenti - con particolare attenzione ai fabbisogni espressi dai settori produttivi ad elevata specializzazione nel contesto regionale - in relazione alle transizioni digitale ed ecologica;
- g) ricercare opportunità di finanziamenti europei, nazionali e regionali per la realizzazione di sperimentazioni negli ambiti di competenza, e per promuovere l'innovazione sulle tematiche di interesse comune;
- h) strutturare i percorsi e progetti formativi personalizzati e accessibili a tutti e tutte, nel rispetto del principio di centralità della persona, prevedendo livelli e percorsi differenziati di intensità dell'aiuto, in proporzione ai profili quali-quantitativi di fabbisogno di cui ogni persona è portatrice;
- i) sviluppare percorsi di apprendimento permanente per consentire una cittadinanza attiva e assicurare le competenze per la vita, affrontare i cambiamenti della società attraverso l'acquisizione delle competenze chiave e trasversali per l'apprendimento permanente;
- j) mettere a disposizione/utilizzo strumenti condivisi per l'analisi dei fabbisogni formativi e lavorativi della popolazione adulta e condividere gli esiti prodotti.

ART. 6 –LA COMPOSIZIONE E GLI ORGANI ISTITUZIONALI DELLA RETE

Della Rete possono fare parte tutti i soggetti interessati, che sviluppano azioni in uno o più dei tre ambiti previsti dall'art. 4 e che, volontariamente, lo richiedono. Nel periodo di durata dell'Accordo è ammessa l'adesione di nuovi soggetti; la sottoscrizione della richiesta di adesione del nuovo soggetto aderente dovrà essere presentata all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna, previa approvazione del Consiglio di rete.

La ReSAP è articolata su tre livelli istituzionali:

- Il Consiglio di rete: composto dai rappresentanti dei soggetti sottoscrittori è l'organo di indirizzo della Rete con funzioni strategiche, di condivisione di obiettivi e priorità. Si riunisce almeno 2 volte all'anno per elaborare e redigere uno specifico documento di indirizzo e verifica. Compete al Consiglio di rete deliberare eventuali nuove istanze di adesione.
- Il Comitato tecnico-scientifico: composto da membri designati dal Consiglio di rete, con funzioni di coordinamento tecnico dell'intero processo, di integrazione e raccordo, di approfondimento ed analisi, di proposta delle azioni prioritarie e di individuazione dei beneficiari, di progettazione e ricerca di opportunità di finanziamento, nonché dell'utilizzo e rendicontazione delle eventuali risorse. Si riunisce previa convocazione del Consiglio di rete.
- Gruppi di lavoro: costituiti su specifiche tematiche. Vengono convocati dal Consiglio di rete.

ART. 7 - "PIANO/PROGRAMMA ANNUALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE"

Sulla base degli indirizzi del Consiglio di rete il Comitato tecnico-scientifico elabora e redige il "Piano/Programma annuale per l'apprendimento permanente".

ART. 8 - PIATTAFORMA DIGITALE DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE/LOGO/CARTA INTESTATA

Al fine di ridurre la frammentazione dei servizi erogati da tutti i soggetti dell'iter formativo, informativo e orientativo, nonché di promuovere un sistema territoriale di informazione e orientamento dei cittadini e delle cittadine, per la definizione di risposte integrate e unitarie sarà realizzata una piattaforma digitale specificamente dedicata all'apprendimento permanente.

La "Rete" si doterà di specifico "LOGO" e di propria "Carta intestata".

ART. 9 –ATTUAZIONE DELLA RETE E ONERI ECONOMICI

Il presente Accordo non comporta l'impegno di risorse economiche.

ART. 10 – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Potranno essere apportate previa condivisione di tutti i soggetti sottoscrittori.

ART. 11 –DURATA

Il presente Accordo avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione ed ha validità triennale. Non è ammesso il rinnovo tacito. Entro tre mesi dalla scadenza naturale, il Consiglio di rete può deliberare di prorogare l'accordo per altri tre anni.

Letto ed approvato, a piena conferma di quanto sopra.

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DORIA CARLO

Firmato digitalmente da DORIA
CARLO
Data: 2023.06.27 15:40:36 +02'00'

ACCORDO QUADRO PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DELLA RETE REGIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE IN SARDEGNA

ART. 1 – OGGETTO DELL'ACCORDO

Tutti i soggetti firmatari dell'Accordo, nel rispetto delle relative sfere di competenza e funzioni, si impegnano nel concorso alla costituzione e allo sviluppo della RETE REGIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE, di seguito "ReSAP".

ART. 2 - FINALITA' DELL'ACCORDO

La ReSAP promuove l'apprendimento permanente attraverso l'apprendimento formale, non formale e informale sostenibile nelle varie fasi della vita, quale diritto di ogni persona a migliorare le proprie competenze, conoscenze e capacità in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale.

Promuove altresì un sistema integrato regionale per l'apprendimento permanente quale spazio di sperimentazione del partenariato pubblico e privato per l'accompagnamento dei cittadini nell'acquisizione delle competenze richieste dai settori produttivi strategici più innovativi del territorio, per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e inclusiva.

ART. 3 – DESTINATARI DEI SERVIZI

La ReSAP si rivolge, come target di riferimento naturale, all'intera popolazione adulta, a partire dal 16° anno di età, con una particolare attenzione a tutti i cittadini e le cittadine con bassi livelli di qualificazione, a disoccupati/e, a inattivi/e, ai NEET, a coloro che sono a rischio disoccupazione o con un reddito di lavoro inferiore o vicino alla soglia di povertà, a coloro che rientrano in percorsi di presa in carico multidisciplinare dei servizi, a persone private della libertà personale e detenute presso le Case circondariali, le Case di reclusione, le Colonie penali e presso l'Istituto Penale Minorile, a cittadini/e stranieri/e, e alle persone anziane, con particolare riferimento ai percorsi di invecchiamento attivo e, in generale, a tutti coloro che necessitano di informarsi e formarsi per orientarsi e riorientarsi in modo consapevole nelle scelte di vita personali e professionali.

ART. 4 – AMBITI DI SERVIZIO DELLA RETE

I servizi e gli interventi raccordati all'interno della ReSAP si articolano su tre "Ambiti" di azione interconnessi fra loro sui quali agiscono e si snodano i diversi soggetti che aderiscono alla rete regionale:

- I. **Ambito informativo e orientativo** su cui agiscono i soggetti che effettuano servizi/iniziative di accoglienza/informazione e orientamento per cittadini che intendono acquisire titoli di istruzione e/o riqualificarsi professionalmente e/o sviluppare competenze di cittadinanza.
- II. **Ambito formativo** su cui agiscono le autonomie educative e formative che erogano percorsi di istruzione e formazione per l'acquisizione di nuove competenze e/o per il completamento di quelle possedute.
- III. **Ambito valorizzazione competenze** su cui agiscono gli enti titolari e titolati all'attestazione, certificazione e valorizzazione delle conoscenze, competenze e abilità possedute, a partire dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente fino ad arrivare a quelle più specificamente trasversali e professionali.

ART. 5 – GLI IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

I soggetti sottoscrittori si impegnano allo sviluppo della ReSAP nel perseguimento di finalità comuni. La Rete sarà coordinata dall' Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna, al quale compete sviluppare un orientamento di carattere generale, in stretto raccordo con l'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale e dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale nel perseguimento di obiettivi strategici. Tutti i soggetti, all'interno della ReSAP, concorrono alla promozione della rete, alla costruzione di sinergie pubblico-privato e ad azioni di integrazione, aumentando l'efficacia delle politiche regionali e nazionali in termini di sviluppo economico e sociale, qualificazione e riqualificazione delle persone, intercettazione e orientamento degli individui e individuazione e validazione delle competenze.

I soggetti firmatari si impegnano a sviluppare le seguenti azioni:

- a) promuovere un sistema territoriale di informazione e orientamento dei cittadini e delle cittadine, per la definizione di risposte integrate e unitarie, anche attraverso il supporto di una piattaforma digitale, al fine di ridurre la frammentazione dei servizi erogati da tutti i soggetti dell'iter formativo/informativo/orientativo;
- b) partecipare attivamente agli incontri della ReSAP quale spazio relazionale di scambio di informazioni e di buone pratiche fra diversi soggetti, oltreché di sviluppo di co-progettazione per la realizzazione di percorsi e filiere integrate, al fine di rafforzare le sinergie fra pubblico e privato;
- c) sensibilizzare e diffondere la cultura dell'apprendimento permanente anche attraverso la partecipazione del proprio personale a momenti formativi comuni;
- d) partecipare alle attività di ricerca e indagine promosse dalla ReSAP, attraverso la condivisione di dati e relazioni;
- e) individuare, a partire dalla valorizzazione delle azioni e sperimentazioni realizzate, strumenti comuni per l'individuazione, la valorizzazione e l'attestazione delle competenze, in coerenza con le attività di ogni soggetto;
- f) supportare azioni di sperimentazione di sistemi di conoscenza, anticipazione della domanda e programmazione dell'offerta di competenze, messa in campo di nuovi strumenti - con particolare attenzione ai fabbisogni espressi dai settori produttivi ad elevata specializzazione nel contesto regionale - in relazione alle transizioni digitale ed ecologica;
- g) ricercare opportunità di finanziamenti europei, nazionali e regionali per la realizzazione di sperimentazioni negli ambiti di competenza, e per promuovere l'innovazione sulle tematiche di interesse comune;
- h) strutturare i percorsi e progetti formativi personalizzati e accessibili a tutti e tutte, nel rispetto del principio di centralità della persona, prevedendo livelli e percorsi differenziati di intensità dell'aiuto, in proporzione ai profili quali-quantitativi di fabbisogno di cui ogni persona è portatrice;
- i) sviluppare percorsi di apprendimento permanente per consentire una cittadinanza attiva e assicurare le competenze per la vita, affrontare i cambiamenti della società attraverso l'acquisizione delle competenze chiave e trasversali per l'apprendimento permanente;
- j) mettere a disposizione/utilizzo strumenti condivisi per l'analisi dei fabbisogni formativi e lavorativi della popolazione adulta e condividere gli esiti prodotti.

ART. 6 – LA COMPOSIZIONE E GLI ORGANI ISTITUZIONALI DELLA RETE

Della Rete possono fare parte tutti i soggetti interessati, che sviluppano azioni in uno o più dei tre ambiti previsti dall'art. 4 e che, volontariamente, lo richiedono. Nel periodo di durata dell'Accordo è ammessa l'adesione di nuovi soggetti; la sottoscrizione della richiesta di adesione del nuovo soggetto aderente dovrà essere presentata all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna, previa approvazione del Consiglio di rete.

La ReSAP è articolata su tre livelli istituzionali:

- Il Consiglio di rete: composto dai rappresentanti dei soggetti sottoscrittori è l'organo di indirizzo della Rete con funzioni strategiche, di condivisione di obiettivi e priorità. Si riunisce almeno 2 volte all'anno per elaborare e redigere uno specifico documento di indirizzo e verifica. Compete al Consiglio di rete deliberare eventuali nuove istanze di adesione.
- Il Comitato tecnico-scientifico: composto da membri designati dal Consiglio di rete, con funzioni di coordinamento tecnico dell'intero processo, di integrazione e raccordo, di approfondimento ed analisi, di proposta delle azioni prioritarie e di individuazione dei beneficiari, di progettazione e ricerca di opportunità di finanziamento, nonché dell'utilizzo e rendicontazione delle eventuali risorse. Si riunisce previa convocazione del Consiglio di rete.
- Gruppi di lavoro: costituiti su specifiche tematiche. Vengono convocati dal Consiglio di rete.

ART. 7 - "PIANO/PROGRAMMA ANNUALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE"

Sulla base degli indirizzi del Consiglio di rete il Comitato tecnico-scientifico elabora e redige il "Piano/Programma annuale per l'apprendimento permanente".

ART. 8 - PIATTAFORMA DIGITALE DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE/LOGO/CARTA INTESTATA

Al fine di ridurre la frammentazione dei servizi erogati da tutti i soggetti dell'iter formativo, informativo e orientativo, nonché di promuovere un sistema territoriale di informazione e orientamento dei cittadini e delle cittadine, per la definizione di risposte integrate e unitarie sarà realizzata una piattaforma digitale specificamente dedicata all'apprendimento permanente.

La "Rete" si doterà di specifico "LOGO" e di propria "Carta intestata".

ART. 9 –ATTUAZIONE DELLA RETE E ONERI ECONOMICI

Il presente Accordo non comporta l'impegno di risorse economiche.

ART. 10 – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Potranno essere apportate previa condivisione di tutti i soggetti sottoscrittori.

ART. 11 –DURATA

Il presente Accordo avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione ed ha validità triennale. Non è ammesso il rinnovo tacito. Entro tre mesi dalla scadenza naturale, il Consiglio di rete può deliberare di prorogare l'accordo per altri tre anni.

Letto ed approvato, a piena conferma di quanto sopra.

ARTIGIAN SERVICE Firmato digitalmente da: MARCELLO NELINA Data: 15/06/2023 11:53:07	
---	--

ACCORDO QUADRO PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DELLA RETE REGIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE IN SARDEGNA

ART. 1 – OGGETTO DELL'ACCORDO

Tutti i soggetti firmatari dell'Accordo, nel rispetto delle relative sfere di competenza e funzioni, si impegnano nel concorso alla costituzione e allo sviluppo della RETE REGIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE, di seguito "ReSAP".

ART. 2 - FINALITA' DELL'ACCORDO

La ReSAP promuove l'apprendimento permanente attraverso l'apprendimento formale, non formale e informale sostenibile nelle varie fasi della vita, quale diritto di ogni persona a migliorare le proprie competenze, conoscenze e capacità in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale.

Promuove altresì un sistema integrato regionale per l'apprendimento permanente quale spazio di sperimentazione del partenariato pubblico e privato per l'accompagnamento dei cittadini nell'acquisizione delle competenze richieste dai settori produttivi strategici più innovativi del territorio, per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e inclusiva.

ART. 3 – DESTINATARI DEI SERVIZI

La ReSAP si rivolge, come target di riferimento naturale, all'intera popolazione adulta, a partire dal 16° anno di età, con una particolare attenzione a tutti i cittadini e le cittadine con bassi livelli di qualificazione, a disoccupati/e, a inattivi/e, ai NEET, a coloro che sono a rischio disoccupazione o con un reddito di lavoro inferiore o vicino alla soglia di povertà, a coloro che rientrano in percorsi di presa in carico multidisciplinare dei servizi, a persone private della libertà personale e detenute presso le Case circondariali, le Case di reclusione, le Colonie penali e presso l'Istituto Penale Minorile, a cittadini/e stranieri/e, e alle persone anziane, con particolare riferimento ai percorsi di invecchiamento attivo e, in generale, a tutti coloro che necessitano di informarsi e formarsi per orientarsi e riorientarsi in modo consapevole nelle scelte di vita personali e professionali.

ART. 4 – AMBITI DI SERVIZIO DELLA RETE

I servizi e gli interventi raccordati all'interno della ReSAP si articolano su tre "Ambiti" di azione interconnessi fra loro sui quali agiscono e si snodano i diversi soggetti che aderiscono alla rete regionale:

- I. **Ambito informativo e orientativo** su cui agiscono i soggetti che effettuano servizi/iniziative di accoglienza/informazione e orientamento per cittadini che intendono acquisire titoli di istruzione e/o riqualificarsi professionalmente e/o sviluppare competenze di cittadinanza.
- II. **Ambito formativo** su cui agiscono le autonomie educative e formative che erogano percorsi di istruzione e formazione per l'acquisizione di nuove competenze e/o per il completamento di quelle possedute.
- III. **Ambito valorizzazione competenze** su cui agiscono gli enti titolari e titolati all'attestazione, certificazione e valorizzazione delle conoscenze, competenze e abilità possedute, a partire dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente fino ad arrivare a quelle più specificamente trasversali e professionali.

ART. 5 – GLI IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

I soggetti sottoscrittori si impegnano allo sviluppo della ReSAP nel perseguimento di finalità comuni. La Rete sarà coordinata dall' Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna, al quale compete sviluppare un orientamento di carattere generale, in stretto raccordo con l'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale e dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale nel perseguimento di obiettivi strategici. Tutti i soggetti, all'interno della ReSAP, concorrono alla promozione della rete, alla costruzione di sinergie pubblico-privato e ad azioni di integrazione, aumentando l'efficacia delle politiche regionali e nazionali in termini di sviluppo economico e sociale, qualificazione e riqualificazione delle persone, intercettazione e orientamento degli individui e individuazione e validazione delle competenze.

I soggetti firmatari si impegnano a sviluppare le seguenti azioni:

- a) promuovere un sistema territoriale di informazione e orientamento dei cittadini e delle cittadine, per la definizione di risposte integrate e unitarie, anche attraverso il supporto di una piattaforma digitale, al fine di ridurre la frammentazione dei servizi erogati da tutti i soggetti dell'iter formativo/informativo/orientativo;
- b) partecipare attivamente agli incontri della ReSAP quale spazio relazionale di scambio di informazioni e di buone pratiche fra diversi soggetti, oltreché di sviluppo di co-progettazione per la realizzazione di percorsi e filiere integrate, al fine di rafforzare le sinergie fra pubblico e privato;
- c) sensibilizzare e diffondere la cultura dell'apprendimento permanente anche attraverso la partecipazione del proprio personale a momenti formativi comuni;
- d) partecipare alle attività di ricerca e indagine promosse dalla ReSAP, attraverso la condivisione di dati e relazioni;
- e) individuare, a partire dalla valorizzazione delle azioni e sperimentazioni realizzate, strumenti comuni per l'individuazione, la valorizzazione e l'attestazione delle competenze, in coerenza con le attività di ogni soggetto;
- f) supportare azioni di sperimentazione di sistemi di conoscenza, anticipazione della domanda e programmazione dell'offerta di competenze, messa in campo di nuovi strumenti - con particolare attenzione ai fabbisogni espressi dai settori produttivi ad elevata specializzazione nel contesto regionale - in relazione alle transizioni digitale ed ecologica;
- g) ricercare opportunità di finanziamenti europei, nazionali e regionali per la realizzazione di sperimentazioni negli ambiti di competenza, e per promuovere l'innovazione sulle tematiche di interesse comune;
- h) strutturare i percorsi e progetti formativi personalizzati e accessibili a tutti e tutte, nel rispetto del principio di centralità della persona, prevedendo livelli e percorsi differenziati di intensità dell'aiuto, in proporzione ai profili quali-quantitativi di fabbisogno di cui ogni persona è portatrice;
- i) sviluppare percorsi di apprendimento permanente per consentire una cittadinanza attiva e assicurare le competenze per la vita, affrontare i cambiamenti della società attraverso l'acquisizione delle competenze chiave e trasversali per l'apprendimento permanente;
- j) mettere a disposizione/utilizzo strumenti condivisi per l'analisi dei fabbisogni formativi e lavorativi della popolazione adulta e condividere gli esiti prodotti.

ART. 6 – LA COMPOSIZIONE E GLI ORGANI ISTITUZIONALI DELLA RETE

Della Rete possono fare parte tutti i soggetti interessati, che sviluppano azioni in uno o più dei tre ambiti previsti dall'art. 4 e che, volontariamente, lo richiedono. Nel periodo di durata dell'Accordo è ammessa l'adesione di nuovi soggetti; la sottoscrizione della richiesta di adesione del nuovo soggetto aderente dovrà essere presentata all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna, previa approvazione del Consiglio di rete.

La ReSAP è articolata su tre livelli istituzionali:

- Il Consiglio di rete: composto dai rappresentanti dei soggetti sottoscrittori è l'organo di indirizzo della Rete con funzioni strategiche, di condivisione di obiettivi e priorità. Si riunisce almeno 2 volte all'anno per elaborare e redigere uno specifico documento di indirizzo e verifica. Compete al Consiglio di rete deliberare eventuali nuove istanze di adesione.
- Il Comitato tecnico-scientifico: composto da membri designati dal Consiglio di rete, con funzioni di coordinamento tecnico dell'intero processo, di integrazione e raccordo, di approfondimento ed analisi, di proposta delle azioni prioritarie e di individuazione dei beneficiari, di progettazione e ricerca di opportunità di finanziamento, nonché dell'utilizzo e rendicontazione delle eventuali risorse. Si riunisce previa convocazione del Consiglio di rete.
- Gruppi di lavoro: costituiti su specifiche tematiche. Vengono convocati dal Consiglio di rete.

ART. 7 - "PIANO/PROGRAMMA ANNUALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE"

Sulla base degli indirizzi del Consiglio di rete il Comitato tecnico-scientifico elabora e redige il "Piano/Programma annuale per l'apprendimento permanente".

ART. 8 - PIATTAFORMA DIGITALE DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE/LOGO/CARTA INTESTATA

Al fine di ridurre la frammentazione dei servizi erogati da tutti i soggetti dell'iter formativo, informativo e orientativo, nonché di promuovere un sistema territoriale di informazione e orientamento dei cittadini e delle cittadine, per la definizione di risposte integrate e unitarie sarà realizzata una piattaforma digitale specificamente dedicata all'apprendimento permanente.

La "Rete" si doterà di specifico "LOGO" e di propria "Carta intestata".

ART. 9 –ATTUAZIONE DELLA RETE E ONERI ECONOMICI

Il presente Accordo non comporta l'impegno di risorse economiche.

ART. 10 – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Potranno essere apportate previa condivisione di tutti i soggetti sottoscrittori.

ART. 11 –DURATA

Il presente Accordo avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione ed ha validità triennale. Non è ammesso il rinnovo tacito. Entro tre mesi dalla scadenza naturale, il Consiglio di rete può deliberare di prorogare l'accordo per altri tre anni.

Letto ed approvato, a piena conferma di quanto sopra.

CPIA 1 CAGLIARI	GIUSEPPE ENNAS 15.06.2023 07:59:03 UTC
-----------------	---

ACCORDO QUADRO PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DELLA RETE REGIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE IN SARDEGNA

ART. 1 – OGGETTO DELL'ACCORDO

Tutti i soggetti firmatari dell'Accordo, nel rispetto delle relative sfere di competenza e funzioni, si impegnano nel concorso alla costituzione e allo sviluppo della RETE REGIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE, di seguito "ReSAP".

ART. 2 - FINALITA' DELL'ACCORDO

La ReSAP promuove l'apprendimento permanente attraverso l'apprendimento formale, non formale e informale sostenibile nelle varie fasi della vita, quale diritto di ogni persona a migliorare le proprie competenze, conoscenze e capacità in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale.

Promuove altresì un sistema integrato regionale per l'apprendimento permanente quale spazio di sperimentazione del partenariato pubblico e privato per l'accompagnamento dei cittadini nell'acquisizione delle competenze richieste dai settori produttivi strategici più innovativi del territorio, per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e inclusiva.

ART. 3 – DESTINATARI DEI SERVIZI

La ReSAP si rivolge, come target di riferimento naturale, all'intera popolazione adulta, a partire dal 16° anno di età, con una particolare attenzione a tutti i cittadini e le cittadine con bassi livelli di qualificazione, a disoccupati/e, a inattivi/e, ai NEET, a coloro che sono a rischio disoccupazione o con un reddito di lavoro inferiore o vicino alla soglia di povertà, a coloro che rientrano in percorsi di presa in carico multidisciplinare dei servizi, a persone private della libertà personale e detenute presso le Case circondariali, le Case di reclusione, le Colonie penali e presso l'Istituto Penale Minorile, a cittadini/e stranieri/e, e alle persone anziane, con particolare riferimento ai percorsi di invecchiamento attivo e, in generale, a tutti coloro che necessitano di informarsi e formarsi per orientarsi e riorientarsi in modo consapevole nelle scelte di vita personali e professionali.

ART. 4 – AMBITI DI SERVIZIO DELLA RETE

I servizi e gli interventi raccordati all'interno della ReSAP si articolano su tre "Ambiti" di azione interconnessi fra loro sui quali agiscono e si snodano i diversi soggetti che aderiscono alla rete regionale:

- I. **Ambito informativo e orientativo** su cui agiscono i soggetti che effettuano servizi/iniziative di accoglienza/informazione e orientamento per cittadini che intendono acquisire titoli di istruzione e/o riqualificarsi professionalmente e/o sviluppare competenze di cittadinanza.
- II. **Ambito formativo** su cui agiscono le autonomie educative e formative che erogano percorsi di istruzione e formazione per l'acquisizione di nuove competenze e/o per il completamento di quelle possedute.
- III. **Ambito valorizzazione competenze** su cui agiscono gli enti titolari e titolati all'attestazione, certificazione e valorizzazione delle conoscenze, competenze e abilità possedute, a partire dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente fino ad arrivare a quelle più specificamente trasversali e professionali.

ART. 5 – GLI IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

I soggetti sottoscrittori si impegnano allo sviluppo della ReSAP nel perseguimento di finalità comuni. La Rete sarà coordinata dall' Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna, al quale compete sviluppare un orientamento di carattere generale, in stretto raccordo con l'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale e dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale nel perseguimento di obiettivi strategici. Tutti i soggetti, all'interno della ReSAP, concorrono alla promozione della rete, alla costruzione di sinergie pubblico-privato e ad azioni di integrazione, aumentando l'efficacia delle politiche regionali e nazionali in termini di sviluppo economico e sociale, qualificazione e riqualificazione delle persone, intercettazione e orientamento degli individui e individuazione e validazione delle competenze.

I soggetti firmatari si impegnano a sviluppare le seguenti azioni:

- a) promuovere un sistema territoriale di informazione e orientamento dei cittadini e delle cittadine, per la definizione di risposte integrate e unitarie, anche attraverso il supporto di una piattaforma digitale, al fine di ridurre la frammentazione dei servizi erogati da tutti i soggetti dell'iter formativo/informativo/orientativo;
- b) partecipare attivamente agli incontri della ReSAP quale spazio relazionale di scambio di informazioni e di buone pratiche fra diversi soggetti, oltreché di sviluppo di co-progettazione per la realizzazione di percorsi e filiere integrate, al fine di rafforzare le sinergie fra pubblico e privato;
- c) sensibilizzare e diffondere la cultura dell'apprendimento permanente anche attraverso la partecipazione del proprio personale a momenti formativi comuni;
- d) partecipare alle attività di ricerca e indagine promosse dalla ReSAP, attraverso la condivisione di dati e relazioni;
- e) individuare, a partire dalla valorizzazione delle azioni e sperimentazioni realizzate, strumenti comuni per l'individuazione, la valorizzazione e l'attestazione delle competenze, in coerenza con le attività di ogni soggetto;
- f) supportare azioni di sperimentazione di sistemi di conoscenza, anticipazione della domanda e programmazione dell'offerta di competenze, messa in campo di nuovi strumenti - con particolare attenzione ai fabbisogni espressi dai settori produttivi ad elevata specializzazione nel contesto regionale - in relazione alle transizioni digitale ed ecologica;
- g) ricercare opportunità di finanziamenti europei, nazionali e regionali per la realizzazione di sperimentazioni negli ambiti di competenza, e per promuovere l'innovazione sulle tematiche di interesse comune;
- h) strutturare i percorsi e progetti formativi personalizzati e accessibili a tutti e tutte, nel rispetto del principio di centralità della persona, prevedendo livelli e percorsi differenziati di intensità dell'aiuto, in proporzione ai profili quali-quantitativi di fabbisogno di cui ogni persona è portatrice;
- i) sviluppare percorsi di apprendimento permanente per consentire una cittadinanza attiva e assicurare le competenze per la vita, affrontare i cambiamenti della società attraverso l'acquisizione delle competenze chiave e trasversali per l'apprendimento permanente;
- j) mettere a disposizione/utilizzo strumenti condivisi per l'analisi dei fabbisogni formativi e lavorativi della popolazione adulta e condividere gli esiti prodotti.

ART. 6 –LA COMPOSIZIONE E GLI ORGANI ISTITUZIONALI DELLA RETE

Della Rete possono fare parte tutti i soggetti interessati, che sviluppano azioni in uno o più dei tre ambiti previsti dall'art. 4 e che, volontariamente, lo richiedono. Nel periodo di durata dell'Accordo è ammessa l'adesione di nuovi soggetti; la sottoscrizione della richiesta di adesione del nuovo soggetto aderente dovrà essere presentata all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna, previa approvazione del Consiglio di rete.

La ReSAP è articolata su tre livelli istituzionali:

- Il Consiglio di rete: composto dai rappresentanti dei soggetti sottoscrittori è l'organo di indirizzo della Rete con funzioni strategiche, di condivisione di obiettivi e priorità. Si riunisce almeno 2 volte all'anno per elaborare e redigere uno specifico documento di indirizzo e verifica. Compete al Consiglio di rete deliberare eventuali nuove istanze di adesione.
- Il Comitato tecnico-scientifico: composto da membri designati dal Consiglio di rete, con funzioni di coordinamento tecnico dell'intero processo, di integrazione e raccordo, di approfondimento ed analisi, di proposta delle azioni prioritarie e di individuazione dei beneficiari, di progettazione e ricerca di opportunità di finanziamento, nonché dell'utilizzo e rendicontazione delle eventuali risorse. Si riunisce previa convocazione del Consiglio di rete.
- Gruppi di lavoro: costituiti su specifiche tematiche. Vengono convocati dal Consiglio di rete.

ART. 7 - "PIANO/PROGRAMMA ANNUALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE"

Sulla base degli indirizzi del Consiglio di rete il Comitato tecnico-scientifico elabora e redige il "Piano/Programma annuale per l'apprendimento permanente".

ART. 8 - PIATTAFORMA DIGITALE DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE/LOGO/CARTA INTESTATA

Al fine di ridurre la frammentazione dei servizi erogati da tutti i soggetti dell'iter formativo, informativo e orientativo, nonché di promuovere un sistema territoriale di informazione e orientamento dei cittadini e delle cittadine, per la definizione di risposte integrate e unitarie sarà realizzata una piattaforma digitale specificamente dedicata all'apprendimento permanente.

La "Rete" si doterà di specifico "LOGO" e di propria "Carta intestata".

ART. 9 –ATTUAZIONE DELLA RETE E ONERI ECONOMICI

Il presente Accordo non comporta l'impegno di risorse economiche.

ART. 10 – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Potranno essere apportate previa condivisione di tutti i soggetti sottoscrittori.

ART. 11 –DURATA

Il presente Accordo avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione ed ha validità triennale. Non è ammesso il rinnovo tacito. Entro tre mesi dalla scadenza naturale, il Consiglio di rete può deliberare di prorogare l'accordo per altri tre anni.

Letto ed approvato, a piena conferma di quanto sopra.

CPIA 5 SASSARI	 RITA CAMBULA 15.06.2023 08:04:31 GMT+01:00
----------------	--

ACCORDO QUADRO PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DELLA RETE REGIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE IN SARDEGNA

ART. 1 – OGGETTO DELL'ACCORDO

Tutti i soggetti firmatari dell'Accordo, nel rispetto delle relative sfere di competenza e funzioni, si impegnano nel concorso alla costituzione e allo sviluppo della RETE REGIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE, di seguito "ReSAP".

ART. 2 - FINALITA' DELL'ACCORDO

La ReSAP promuove l'apprendimento permanente attraverso l'apprendimento formale, non formale e informale sostenibile nelle varie fasi della vita, quale diritto di ogni persona a migliorare le proprie competenze, conoscenze e capacità in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale.

Promuove altresì un sistema integrato regionale per l'apprendimento permanente quale spazio di sperimentazione del partenariato pubblico e privato per l'accompagnamento dei cittadini nell'acquisizione delle competenze richieste dai settori produttivi strategici più innovativi del territorio, per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e inclusiva.

ART. 3 – DESTINATARI DEI SERVIZI

La ReSAP si rivolge, come target di riferimento naturale, all'intera popolazione adulta, a partire dal 16° anno di età, con una particolare attenzione a tutti i cittadini e le cittadine con bassi livelli di qualificazione, a disoccupati/e, a inattivi/e, ai NEET, a coloro che sono a rischio disoccupazione o con un reddito di lavoro inferiore o vicino alla soglia di povertà, a coloro che rientrano in percorsi di presa in carico multidisciplinare dei servizi, a persone private della libertà personale e detenute presso le Case circondariali, le Case di reclusione, le Colonie penali e presso l'Istituto Penale Minorile, a cittadini/e stranieri/e, e alle persone anziane, con particolare riferimento ai percorsi di invecchiamento attivo e, in generale, a tutti coloro che necessitano di informarsi e formarsi per orientarsi e riorientarsi in modo consapevole nelle scelte di vita personali e professionali.

ART. 4 – AMBITI DI SERVIZIO DELLA RETE

I servizi e gli interventi raccordati all'interno della ReSAP si articolano su tre "Ambiti" di azione interconnessi fra loro sui quali agiscono e si snodano i diversi soggetti che aderiscono alla rete regionale:

- I. **Ambito informativo e orientativo** su cui agiscono i soggetti che effettuano servizi/iniziative di accoglienza/informazione e orientamento per cittadini che intendono acquisire titoli di istruzione e/o riqualificarsi professionalmente e/o sviluppare competenze di cittadinanza.
- II. **Ambito formativo** su cui agiscono le autonomie educative e formative che erogano percorsi di istruzione e formazione per l'acquisizione di nuove competenze e/o per il completamento di quelle possedute.
- III. **Ambito valorizzazione competenze** su cui agiscono gli enti titolari e titolati all'attestazione, certificazione e valorizzazione delle conoscenze, competenze e abilità possedute, a partire dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente fino ad arrivare a quelle più specificamente trasversali e professionali.

ART. 5 – GLI IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

I soggetti sottoscrittori si impegnano allo sviluppo della ReSAP nel perseguimento di finalità comuni. La Rete sarà coordinata dall' Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna, al quale compete sviluppare un orientamento di carattere generale, in stretto raccordo con l'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale e dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale nel perseguimento di obiettivi strategici. Tutti i soggetti, all'interno della ReSAP, concorrono alla promozione della rete, alla costruzione di sinergie pubblico-privato e ad azioni di integrazione, aumentando l'efficacia delle politiche regionali e nazionali in termini di sviluppo economico e sociale, qualificazione e riqualificazione delle persone, intercettazione e orientamento degli individui e individuazione e validazione delle competenze.

I soggetti firmatari si impegnano a sviluppare le seguenti azioni:

- a) promuovere un sistema territoriale di informazione e orientamento dei cittadini e delle cittadine, per la definizione di risposte integrate e unitarie, anche attraverso il supporto di una piattaforma digitale, al fine di ridurre la frammentazione dei servizi erogati da tutti i soggetti dell'iter formativo/informativo/orientativo;
- b) partecipare attivamente agli incontri della ReSAP quale spazio relazionale di scambio di informazioni e di buone pratiche fra diversi soggetti, oltreché di sviluppo di co-progettazione per la realizzazione di percorsi e filiere integrate, al fine di rafforzare le sinergie fra pubblico e privato;
- c) sensibilizzare e diffondere la cultura dell'apprendimento permanente anche attraverso la partecipazione del proprio personale a momenti formativi comuni;
- d) partecipare alle attività di ricerca e indagine promosse dalla ReSAP, attraverso la condivisione di dati e relazioni;
- e) individuare, a partire dalla valorizzazione delle azioni e sperimentazioni realizzate, strumenti comuni per l'individuazione, la valorizzazione e l'attestazione delle competenze, in coerenza con le attività di ogni soggetto;
- f) supportare azioni di sperimentazione di sistemi di conoscenza, anticipazione della domanda e programmazione dell'offerta di competenze, messa in campo di nuovi strumenti - con particolare attenzione ai fabbisogni espressi dai settori produttivi ad elevata specializzazione nel contesto regionale - in relazione alle transizioni digitale ed ecologica;
- g) ricercare opportunità di finanziamenti europei, nazionali e regionali per la realizzazione di sperimentazioni negli ambiti di competenza, e per promuovere l'innovazione sulle tematiche di interesse comune;
- h) strutturare i percorsi e progetti formativi personalizzati e accessibili a tutti e tutte, nel rispetto del principio di centralità della persona, prevedendo livelli e percorsi differenziati di intensità dell'aiuto, in proporzione ai profili quali-quantitativi di fabbisogno di cui ogni persona è portatrice;
- i) sviluppare percorsi di apprendimento permanente per consentire una cittadinanza attiva e assicurare le competenze per la vita, affrontare i cambiamenti della società attraverso l'acquisizione delle competenze chiave e trasversali per l'apprendimento permanente;
- j) mettere a disposizione/utilizzo strumenti condivisi per l'analisi dei fabbisogni formativi e lavorativi della popolazione adulta e condividere gli esiti prodotti.

ART. 6 –LA COMPOSIZIONE E GLI ORGANI ISTITUZIONALI DELLA RETE

Della Rete possono fare parte tutti i soggetti interessati, che sviluppano azioni in uno o più dei tre ambiti previsti dall'art. 4 e che, volontariamente, lo richiedono. Nel periodo di durata dell'Accordo è ammessa l'adesione di nuovi soggetti; la sottoscrizione della richiesta di adesione del nuovo soggetto aderente dovrà essere presentata all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna, previa approvazione del Consiglio di rete.

La ReSAP è articolata su tre livelli istituzionali:

- Il Consiglio di rete: composto dai rappresentanti dei soggetti sottoscrittori è l'organo di indirizzo della Rete con funzioni strategiche, di condivisione di obiettivi e priorità. Si riunisce almeno 2 volte all'anno per elaborare e redigere uno specifico documento di indirizzo e verifica. Compete al Consiglio di rete deliberare eventuali nuove istanze di adesione.
- Il Comitato tecnico-scientifico: composto da membri designati dal Consiglio di rete, con funzioni di coordinamento tecnico dell'intero processo, di integrazione e raccordo, di approfondimento ed analisi, di proposta delle azioni prioritarie e di individuazione dei beneficiari, di progettazione e ricerca di opportunità di finanziamento, nonché dell'utilizzo e rendicontazione delle eventuali risorse. Si riunisce previa convocazione del Consiglio di rete.
- Gruppi di lavoro: costituiti su specifiche tematiche. Vengono convocati dal Consiglio di rete.

ART. 7 - "PIANO/PROGRAMMA ANNUALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE"

Sulla base degli indirizzi del Consiglio di rete il Comitato tecnico-scientifico elabora e redige il "Piano/Programma annuale per l'apprendimento permanente".

ART. 8 - PIATTAFORMA DIGITALE DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE/LOGO/CARTA INTESTATA

Al fine di ridurre la frammentazione dei servizi erogati da tutti i soggetti dell'iter formativo, informativo e orientativo, nonché di promuovere un sistema territoriale di informazione e orientamento dei cittadini e delle cittadine, per la definizione di risposte integrate e unitarie sarà realizzata una piattaforma digitale specificamente dedicata all'apprendimento permanente.

La "Rete" si doterà di specifico "LOGO" e di propria "Carta intestata".

ART. 9 –ATTUAZIONE DELLA RETE E ONERI ECONOMICI

Il presente Accordo non comporta l'impegno di risorse economiche.

ART. 10 – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Potranno essere apportate previa condivisione di tutti i soggetti sottoscrittori.

ART. 11 –DURATA

Il presente Accordo avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione ed ha validità triennale. Non è ammesso il rinnovo tacito. Entro tre mesi dalla scadenza naturale, il Consiglio di rete può deliberare di prorogare l'accordo per altri tre anni.

Letto ed approvato, a piena conferma di quanto sopra.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI	
-------------------------------------	--

Firmato
digitalmente da
**FRANCESCO
MOLA**
CN =
FRANCESCO
MOLA
C = IT

ACCORDO QUADRO PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DELLA RETE REGIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE IN SARDEGNA

ART. 1 – OGGETTO DELL'ACCORDO

Tutti i soggetti firmatari dell'Accordo, nel rispetto delle relative sfere di competenza e funzioni, si impegnano nel concorso alla costituzione e allo sviluppo della RETE REGIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE, di seguito "ReSAP".

ART. 2 - FINALITA' DELL'ACCORDO

La ReSAP promuove l'apprendimento permanente attraverso l'apprendimento formale, non formale e informale sostenibile nelle varie fasi della vita, quale diritto di ogni persona a migliorare le proprie competenze, conoscenze e capacità in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale.

Promuove altresì un sistema integrato regionale per l'apprendimento permanente quale spazio di sperimentazione del partenariato pubblico e privato per l'accompagnamento dei cittadini nell'acquisizione delle competenze richieste dai settori produttivi strategici più innovativi del territorio, per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e inclusiva.

ART. 3 – DESTINATARI DEI SERVIZI

La ReSAP si rivolge, come target di riferimento naturale, all'intera popolazione adulta, a partire dal 16° anno di età, con una particolare attenzione a tutti i cittadini e le cittadine con bassi livelli di qualificazione, a disoccupati/e, a inattivi/e, ai NEET, a coloro che sono a rischio disoccupazione o con un reddito di lavoro inferiore o vicino alla soglia di povertà, a coloro che rientrano in percorsi di presa in carico multidisciplinare dei servizi, a persone private della libertà personale e detenute presso le Case circondariali, le Case di reclusione, le Colonie penali e presso l'Istituto Penale Minorile, a cittadini/e stranieri/e, e alle persone anziane, con particolare riferimento ai percorsi di invecchiamento attivo e, in generale, a tutti coloro che necessitano di informarsi e formarsi per orientarsi e riorientarsi in modo consapevole nelle scelte di vita personali e professionali.

ART. 4 – AMBITI DI SERVIZIO DELLA RETE

I servizi e gli interventi raccordati all'interno della ReSAP si articolano su tre "Ambiti" di azione interconnessi fra loro sui quali agiscono e si snodano i diversi soggetti che aderiscono alla rete regionale:

- I. **Ambito informativo e orientativo** su cui agiscono i soggetti che effettuano servizi/iniziative di accoglienza/informazione e orientamento per cittadini che intendono acquisire titoli di istruzione e/o riqualificarsi professionalmente e/o sviluppare competenze di cittadinanza.
- II. **Ambito formativo** su cui agiscono le autonomie educative e formative che erogano percorsi di istruzione e formazione per l'acquisizione di nuove competenze e/o per il completamento di quelle possedute.
- III. **Ambito valorizzazione competenze** su cui agiscono gli enti titolari e titolati all'attestazione, certificazione e valorizzazione delle conoscenze, competenze e abilità possedute, a partire dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente fino ad arrivare a quelle più specificamente trasversali e professionali.

ART. 5 – GLI IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

I soggetti sottoscrittori si impegnano allo sviluppo della ReSAP nel perseguimento di finalità comuni. La Rete sarà coordinata dall' Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna, al quale compete sviluppare un orientamento di carattere generale, in stretto raccordo con l'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale e dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale nel perseguimento di obiettivi strategici. Tutti i soggetti, all'interno della ReSAP, concorrono alla promozione della rete, alla costruzione di sinergie pubblico-privato e ad azioni di integrazione, aumentando l'efficacia delle politiche regionali e nazionali in termini di sviluppo economico e sociale, qualificazione e riqualificazione delle persone, intercettazione e orientamento degli individui e individuazione e validazione delle competenze.

I soggetti firmatari si impegnano a sviluppare le seguenti azioni:

- a) promuovere un sistema territoriale di informazione e orientamento dei cittadini e delle cittadine, per la definizione di risposte integrate e unitarie, anche attraverso il supporto di una piattaforma digitale, al fine di ridurre la frammentazione dei servizi erogati da tutti i soggetti dell'iter formativo/informativo/orientativo;
- b) partecipare attivamente agli incontri della ReSAP quale spazio relazionale di scambio di informazioni e di buone pratiche fra diversi soggetti, oltreché di sviluppo di co-progettazione per la realizzazione di percorsi e filiere integrate, al fine di rafforzare le sinergie fra pubblico e privato;
- c) sensibilizzare e diffondere la cultura dell'apprendimento permanente anche attraverso la partecipazione del proprio personale a momenti formativi comuni;
- d) partecipare alle attività di ricerca e indagine promosse dalla ReSAP, attraverso la condivisione di dati e relazioni;
- e) individuare, a partire dalla valorizzazione delle azioni e sperimentazioni realizzate, strumenti comuni per l'individuazione, la valorizzazione e l'attestazione delle competenze, in coerenza con le attività di ogni soggetto;
- f) supportare azioni di sperimentazione di sistemi di conoscenza, anticipazione della domanda e programmazione dell'offerta di competenze, messa in campo di nuovi strumenti - con particolare attenzione ai fabbisogni espressi dai settori produttivi ad elevata specializzazione nel contesto regionale - in relazione alle transizioni digitale ed ecologica;
- g) ricercare opportunità di finanziamenti europei, nazionali e regionali per la realizzazione di sperimentazioni negli ambiti di competenza, e per promuovere l'innovazione sulle tematiche di interesse comune;
- h) strutturare i percorsi e progetti formativi personalizzati e accessibili a tutti e tutte, nel rispetto del principio di centralità della persona, prevedendo livelli e percorsi differenziati di intensità dell'aiuto, in proporzione ai profili quali-quantitativi di fabbisogno di cui ogni persona è portatrice;
- i) sviluppare percorsi di apprendimento permanente per consentire una cittadinanza attiva e assicurare le competenze per la vita, affrontare i cambiamenti della società attraverso l'acquisizione delle competenze chiave e trasversali per l'apprendimento permanente;
- j) mettere a disposizione/utilizzo strumenti condivisi per l'analisi dei fabbisogni formativi e lavorativi della popolazione adulta e condividere gli esiti prodotti.

ART. 6 –LA COMPOSIZIONE E GLI ORGANI ISTITUZIONALI DELLA RETE

Della Rete possono fare parte tutti i soggetti interessati, che sviluppano azioni in uno o più dei tre ambiti previsti dall'art. 4 e che, volontariamente, lo richiedono. Nel periodo di durata dell'Accordo è ammessa l'adesione di nuovi soggetti; la sottoscrizione della richiesta di adesione del nuovo soggetto aderente dovrà essere presentata all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna, previa approvazione del Consiglio di rete.

La ReSAP è articolata su tre livelli istituzionali:

- Il Consiglio di rete: composto dai rappresentanti dei soggetti sottoscrittori è l'organo di indirizzo della Rete con funzioni strategiche, di condivisione di obiettivi e priorità. Si riunisce almeno 2 volte all'anno per elaborare e redigere uno specifico documento di indirizzo e verifica. Compete al Consiglio di rete deliberare eventuali nuove istanze di adesione.
- Il Comitato tecnico-scientifico: composto da membri designati dal Consiglio di rete, con funzioni di coordinamento tecnico dell'intero processo, di integrazione e raccordo, di approfondimento ed analisi, di proposta delle azioni prioritarie e di individuazione dei beneficiari, di progettazione e ricerca di opportunità di finanziamento, nonché dell'utilizzo e rendicontazione delle eventuali risorse. Si riunisce previa convocazione del Consiglio di rete.
- Gruppi di lavoro: costituiti su specifiche tematiche. Vengono convocati dal Consiglio di rete.

ART. 7 - "PIANO/PROGRAMMA ANNUALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE"

Sulla base degli indirizzi del Consiglio di rete il Comitato tecnico-scientifico elabora e redige il "Piano/Programma annuale per l'apprendimento permanente".

ART. 8 - PIATTAFORMA DIGITALE DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE/LOGO/CARTA INTESTATA

Al fine di ridurre la frammentazione dei servizi erogati da tutti i soggetti dell'iter formativo, informativo e orientativo, nonché di promuovere un sistema territoriale di informazione e orientamento dei cittadini e delle cittadine, per la definizione di risposte integrate e unitarie sarà realizzata una piattaforma digitale specificamente dedicata all'apprendimento permanente.

La "Rete" si doterà di specifico "LOGO" e di propria "Carta intestata".

ART. 9 –ATTUAZIONE DELLA RETE E ONERI ECONOMICI

Il presente Accordo non comporta l'impegno di risorse economiche.

ART. 10 – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Potranno essere apportate previa condivisione di tutti i soggetti sottoscrittori.

ART. 11 –DURATA

Il presente Accordo avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione ed ha validità triennale. Non è ammesso il rinnovo tacito. Entro tre mesi dalla scadenza naturale, il Consiglio di rete può deliberare di prorogare l'accordo per altri tre anni.

Letto ed approvato, a piena conferma di quanto sopra.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI	 PANIZZA VALERIA 15.06.2023 08:12:27 GMT+01:00
------------------------------------	--

ACCORDO QUADRO PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DELLA RETE REGIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE IN SARDEGNA

ART. 1 – OGGETTO DELL'ACCORDO

Tutti i soggetti firmatari dell'Accordo, nel rispetto delle relative sfere di competenza e funzioni, si impegnano nel concorso alla costituzione e allo sviluppo della RETE REGIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE, di seguito "ReSAP".

ART. 2 - FINALITA' DELL'ACCORDO

La ReSAP promuove l'apprendimento permanente attraverso l'apprendimento formale, non formale e informale sostenibile nelle varie fasi della vita, quale diritto di ogni persona a migliorare le proprie competenze, conoscenze e capacità in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale.

Promuove altresì un sistema integrato regionale per l'apprendimento permanente quale spazio di sperimentazione del partenariato pubblico e privato per l'accompagnamento dei cittadini nell'acquisizione delle competenze richieste dai settori produttivi strategici più innovativi del territorio, per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e inclusiva.

ART. 3 – DESTINATARI DEI SERVIZI

La ReSAP si rivolge, come target di riferimento naturale, all'intera popolazione adulta, a partire dal 16° anno di età, con una particolare attenzione a tutti i cittadini e le cittadine con bassi livelli di qualificazione, a disoccupati/e, a inattivi/e, ai NEET, a coloro che sono a rischio disoccupazione o con un reddito di lavoro inferiore o vicino alla soglia di povertà, a coloro che rientrano in percorsi di presa in carico multidisciplinare dei servizi, a persone private della libertà personale e detenute presso le Case circondariali, le Case di reclusione, le Colonie penali e presso l'Istituto Penale Minorile, a cittadini/e stranieri/e, e alle persone anziane, con particolare riferimento ai percorsi di invecchiamento attivo e, in generale, a tutti coloro che necessitano di informarsi e formarsi per orientarsi e riorientarsi in modo consapevole nelle scelte di vita personali e professionali.

ART. 4 – AMBITI DI SERVIZIO DELLA RETE

I servizi e gli interventi raccordati all'interno della ReSAP si articolano su tre "Ambiti" di azione interconnessi fra loro sui quali agiscono e si snodano i diversi soggetti che aderiscono alla rete regionale:

- I. **Ambito informativo e orientativo** su cui agiscono i soggetti che effettuano servizi/iniziative di accoglienza/informazione e orientamento per cittadini che intendono acquisire titoli di istruzione e/o riqualificarsi professionalmente e/o sviluppare competenze di cittadinanza.
- II. **Ambito formativo** su cui agiscono le autonomie educative e formative che erogano percorsi di istruzione e formazione per l'acquisizione di nuove competenze e/o per il completamento di quelle possedute.
- III. **Ambito valorizzazione competenze** su cui agiscono gli enti titolari e titolati all'attestazione, certificazione e valorizzazione delle conoscenze, competenze e abilità possedute, a partire dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente fino ad arrivare a quelle più specificamente trasversali e professionali.

ART. 5 – GLI IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

I soggetti sottoscrittori si impegnano allo sviluppo della ReSAP nel perseguimento di finalità comuni. La Rete sarà coordinata dall' Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna, al quale compete sviluppare un orientamento di carattere generale, in stretto raccordo con l' Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale e dell' Assessorato dell' Igiene e Sanità e dell' Assistenza sociale nel perseguimento di obiettivi strategici. Tutti i soggetti, all' interno della ReSAP, concorrono alla promozione della rete, alla costruzione di sinergie pubblico-privato e ad azioni di integrazione, aumentando l' efficacia delle politiche regionali e nazionali in termini di sviluppo economico e sociale, qualificazione e riqualificazione delle persone, intercettazione e orientamento degli individui e individuazione e validazione delle competenze.

I soggetti firmatari si impegnano a sviluppare le seguenti azioni:

- a) promuovere un sistema territoriale di informazione e orientamento dei cittadini e delle cittadine, per la definizione di risposte integrate e unitarie, anche attraverso il supporto di una piattaforma digitale, al fine di ridurre la frammentazione dei servizi erogati da tutti i soggetti dell' iter formativo/informativo/orientativo;
- b) partecipare attivamente agli incontri della ReSAP quale spazio relazionale di scambio di informazioni e di buone pratiche fra diversi soggetti, oltreché di sviluppo di co-progettazione per la realizzazione di percorsi e filiere integrate, al fine di rafforzare le sinergie fra pubblico e privato;
- c) sensibilizzare e diffondere la cultura dell' apprendimento permanente anche attraverso la partecipazione del proprio personale a momenti formativi comuni;
- d) partecipare alle attività di ricerca e indagine promosse dalla ReSAP, attraverso la condivisione di dati e relazioni;
- e) individuare, a partire dalla valorizzazione delle azioni e sperimentazioni realizzate, strumenti comuni per l' individuazione, la valorizzazione e l' attestazione delle competenze, in coerenza con le attività di ogni soggetto;
- f) supportare azioni di sperimentazione di sistemi di conoscenza, anticipazione della domanda e programmazione dell' offerta di competenze, messa in campo di nuovi strumenti - con particolare attenzione ai fabbisogni espressi dai settori produttivi ad elevata specializzazione nel contesto regionale - in relazione alle transizioni digitale ed ecologica;
- g) ricercare opportunità di finanziamenti europei, nazionali e regionali per la realizzazione di sperimentazioni negli ambiti di competenza, e per promuovere l' innovazione sulle tematiche di interesse comune;
- h) strutturare i percorsi e progetti formativi personalizzati e accessibili a tutti e tutte, nel rispetto del principio di centralità della persona, prevedendo livelli e percorsi differenziati di intensità dell' aiuto, in proporzione ai profili quali-quantitativi di fabbisogno di cui ogni persona è portatrice;
- i) sviluppare percorsi di apprendimento permanente per consentire una cittadinanza attiva e assicurare le competenze per la vita, affrontare i cambiamenti della società attraverso l' acquisizione delle competenze chiave e trasversali per l' apprendimento permanente;
- j) mettere a disposizione/utilizzo strumenti condivisi per l' analisi dei fabbisogni formativi e lavorativi della popolazione adulta e condividere gli esiti prodotti.

ART. 6 – LA COMPOSIZIONE E GLI ORGANI ISTITUZIONALI DELLA RETE

Della Rete possono fare parte tutti i soggetti interessati, che sviluppano azioni in uno o più dei tre ambiti previsti dall' art. 4 e che, volontariamente, lo richiedono. Nel periodo di durata dell' Accordo è ammessa l' adesione di nuovi soggetti; la sottoscrizione della richiesta di adesione del nuovo soggetto aderente dovrà essere presentata all' Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna, previa approvazione del Consiglio di rete.

La ReSAP è articolata su tre livelli istituzionali:

- Il Consiglio di rete: composto dai rappresentanti dei soggetti sottoscrittori è l'organo di indirizzo della Rete con funzioni strategiche, di condivisione di obiettivi e priorità. Si riunisce almeno 2 volte all'anno per elaborare e redigere uno specifico documento di indirizzo e verifica. Compete al Consiglio di rete deliberare eventuali nuove istanze di adesione.
- Il Comitato tecnico-scientifico: composto da membri designati dal Consiglio di rete, con funzioni di coordinamento tecnico dell'intero processo, di integrazione e raccordo, di approfondimento ed analisi, di proposta delle azioni prioritarie e di individuazione dei beneficiari, di progettazione e ricerca di opportunità di finanziamento, nonché dell'utilizzo e rendicontazione delle eventuali risorse. Si riunisce previa convocazione del Consiglio di rete.
- Gruppi di lavoro: costituiti su specifiche tematiche. Vengono convocati dal Consiglio di rete.

ART. 7 - "PIANO/PROGRAMMA ANNUALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE"

Sulla base degli indirizzi del Consiglio di rete il Comitato tecnico-scientifico elabora e redige il "Piano/Programma annuale per l'apprendimento permanente".

ART. 8 - PIATTAFORMA DIGITALE DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE/LOGO/CARTA INTESTATA

Al fine di ridurre la frammentazione dei servizi erogati da tutti i soggetti dell'iter formativo, informativo e orientativo, nonché di promuovere un sistema territoriale di informazione e orientamento dei cittadini e delle cittadine, per la definizione di risposte integrate e unitarie sarà realizzata una piattaforma digitale specificamente dedicata all'apprendimento permanente.

La "Rete" si doterà di specifico "LOGO" e di propria "Carta intestata".

ART. 9 –ATTUAZIONE DELLA RETE E ONERI ECONOMICI

Il presente Accordo non comporta l'impegno di risorse economiche.

ART. 10 – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

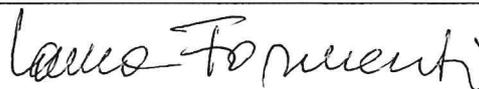
Potranno essere apportate previa condivisione di tutti i soggetti sottoscrittori.

ART. 11 –DURATA

Il presente Accordo avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione ed ha validità triennale. Non è ammesso il rinnovo tacito. Entro tre mesi dalla scadenza naturale, il Consiglio di rete può deliberare di prorogare l'accordo per altri tre anni.

Letto ed approvato, a piena conferma di quanto sopra.

RETE UNIVERSITARIA ITALIANA PER
L'APPRENDIMENTO PERMANENTE



ACCORDO QUADRO PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DELLA RETE REGIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE IN SARDEGNA

ART. 1 – OGGETTO DELL'ACCORDO

Tutti i soggetti firmatari dell'Accordo, nel rispetto delle relative sfere di competenza e funzioni, si impegnano nel concorso alla costituzione e allo sviluppo della RETE REGIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE, di seguito "ReSAP".

ART. 2 - FINALITA' DELL'ACCORDO

La ReSAP promuove l'apprendimento permanente attraverso l'apprendimento formale, non formale e informale sostenibile nelle varie fasi della vita, quale diritto di ogni persona a migliorare le proprie competenze, conoscenze e capacità in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale.

Promuove altresì un sistema integrato regionale per l'apprendimento permanente quale spazio di sperimentazione del partenariato pubblico e privato per l'accompagnamento dei cittadini nell'acquisizione delle competenze richieste dai settori produttivi strategici più innovativi del territorio, per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e inclusiva.

ART. 3 – DESTINATARI DEI SERVIZI

La ReSAP si rivolge, come target di riferimento naturale, all'intera popolazione adulta, a partire dal 16° anno di età, con una particolare attenzione a tutti i cittadini e le cittadine con bassi livelli di qualificazione, a disoccupati/e, a inattivi/e, ai NEET, a coloro che sono a rischio disoccupazione o con un reddito di lavoro inferiore o vicino alla soglia di povertà, a coloro che rientrano in percorsi di presa in carico multidisciplinare dei servizi, a persone private della libertà personale e detenute presso le Case circondariali, le Case di reclusione, le Colonie penali e presso l'Istituto Penale Minorile, a cittadini/e stranieri/e, e alle persone anziane, con particolare riferimento ai percorsi di invecchiamento attivo e, in generale, a tutti coloro che necessitano di informarsi e formarsi per orientarsi e riorientarsi in modo consapevole nelle scelte di vita personali e professionali.

ART. 4 – AMBITI DI SERVIZIO DELLA RETE

I servizi e gli interventi raccordati all'interno della ReSAP si articolano su tre "Ambiti" di azione interconnessi fra loro sui quali agiscono e si snodano i diversi soggetti che aderiscono alla rete regionale:

- I. **Ambito informativo e orientativo** su cui agiscono i soggetti che effettuano servizi/iniziative di accoglienza/informazione e orientamento per cittadini che intendono acquisire titoli di istruzione e/o riqualificarsi professionalmente e/o sviluppare competenze di cittadinanza.
- II. **Ambito formativo** su cui agiscono le autonomie educative e formative che erogano percorsi di istruzione e formazione per l'acquisizione di nuove competenze e/o per il completamento di quelle possedute.
- III. **Ambito valorizzazione competenze** su cui agiscono gli enti titolari e titolati all'attestazione, certificazione e valorizzazione delle conoscenze, competenze e abilità possedute, a partire dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente fino ad arrivare a quelle più specificamente trasversali e professionali.

ART. 5 – GLI IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

I soggetti sottoscrittori si impegnano allo sviluppo della ReSAP nel perseguimento di finalità comuni. La Rete sarà coordinata dall' Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna, al quale compete sviluppare un orientamento di carattere generale, in stretto raccordo con l'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale e dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale nel perseguimento di obiettivi strategici. Tutti i soggetti, all'interno della ReSAP, concorrono alla promozione della rete, alla costruzione di sinergie pubblico-privato e ad azioni di integrazione, aumentando l'efficacia delle politiche regionali e nazionali in termini di sviluppo economico e sociale, qualificazione e riqualificazione delle persone, intercettazione e orientamento degli individui e individuazione e validazione delle competenze.

I soggetti firmatari si impegnano a sviluppare le seguenti azioni:

- a) promuovere un sistema territoriale di informazione e orientamento dei cittadini e delle cittadine, per la definizione di risposte integrate e unitarie, anche attraverso il supporto di una piattaforma digitale, al fine di ridurre la frammentazione dei servizi erogati da tutti i soggetti dell'iter formativo/informativo/orientativo;
- b) partecipare attivamente agli incontri della ReSAP quale spazio relazionale di scambio di informazioni e di buone pratiche fra diversi soggetti, oltreché di sviluppo di co-progettazione per la realizzazione di percorsi e filiere integrate, al fine di rafforzare le sinergie fra pubblico e privato;
- c) sensibilizzare e diffondere la cultura dell'apprendimento permanente anche attraverso la partecipazione del proprio personale a momenti formativi comuni;
- d) partecipare alle attività di ricerca e indagine promosse dalla ReSAP, attraverso la condivisione di dati e relazioni;
- e) individuare, a partire dalla valorizzazione delle azioni e sperimentazioni realizzate, strumenti comuni per l'individuazione, la valorizzazione e l'attestazione delle competenze, in coerenza con le attività di ogni soggetto;
- f) supportare azioni di sperimentazione di sistemi di conoscenza, anticipazione della domanda e programmazione dell'offerta di competenze, messa in campo di nuovi strumenti - con particolare attenzione ai fabbisogni espressi dai settori produttivi ad elevata specializzazione nel contesto regionale - in relazione alle transizioni digitale ed ecologica;
- g) ricercare opportunità di finanziamenti europei, nazionali e regionali per la realizzazione di sperimentazioni negli ambiti di competenza, e per promuovere l'innovazione sulle tematiche di interesse comune;
- h) strutturare i percorsi e progetti formativi personalizzati e accessibili a tutti e tutte, nel rispetto del principio di centralità della persona, prevedendo livelli e percorsi differenziati di intensità dell'aiuto, in proporzione ai profili quali-quantitativi di fabbisogno di cui ogni persona è portatrice;
- i) sviluppare percorsi di apprendimento permanente per consentire una cittadinanza attiva e assicurare le competenze per la vita, affrontare i cambiamenti della società attraverso l'acquisizione delle competenze chiave e trasversali per l'apprendimento permanente;
- j) mettere a disposizione/utilizzo strumenti condivisi per l'analisi dei fabbisogni formativi e lavorativi della popolazione adulta e condividere gli esiti prodotti.

ART. 6 – LA COMPOSIZIONE E GLI ORGANI ISTITUZIONALI DELLA RETE

Della Rete possono fare parte tutti i soggetti interessati, che sviluppano azioni in uno o più dei tre ambiti previsti dall'art. 4 e che, volontariamente, lo richiedono. Nel periodo di durata dell'Accordo è ammessa l'adesione di nuovi soggetti; la sottoscrizione della richiesta di adesione del nuovo soggetto aderente dovrà essere presentata all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna, previa approvazione del Consiglio di rete.

La ReSAP è articolata su tre livelli istituzionali:

- Il Consiglio di rete: composto dai rappresentanti dei soggetti sottoscrittori è l'organo di indirizzo della Rete con funzioni strategiche, di condivisione di obiettivi e priorità. Si riunisce almeno 2 volte all'anno per elaborare e redigere uno specifico documento di indirizzo e verifica. Compete al Consiglio di rete deliberare eventuali nuove istanze di adesione.
- Il Comitato tecnico-scientifico: composto da membri designati dal Consiglio di rete, con funzioni di coordinamento tecnico dell'intero processo, di integrazione e raccordo, di approfondimento ed analisi, di proposta delle azioni prioritarie e di individuazione dei beneficiari, di progettazione e ricerca di opportunità di finanziamento, nonché dell'utilizzo e rendicontazione delle eventuali risorse. Si riunisce previa convocazione del Consiglio di rete.
- Gruppi di lavoro: costituiti su specifiche tematiche. Vengono convocati dal Consiglio di rete.

ART. 7 - "PIANO/PROGRAMMA ANNUALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE"

Sulla base degli indirizzi del Consiglio di rete il Comitato tecnico-scientifico elabora e redige il "Piano/Programma annuale per l'apprendimento permanente".

ART. 8 - PIATTAFORMA DIGITALE DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE/LOGO/CARTA INTESTATA

Al fine di ridurre la frammentazione dei servizi erogati da tutti i soggetti dell'iter formativo, informativo e orientativo, nonché di promuovere un sistema territoriale di informazione e orientamento dei cittadini e delle cittadine, per la definizione di risposte integrate e unitarie sarà realizzata una piattaforma digitale specificamente dedicata all'apprendimento permanente.

La "Rete" si doterà di specifico "LOGO" e di propria "Carta intestata".

ART. 9 - ATTUAZIONE DELLA RETE E ONERI ECONOMICI

Il presente Accordo non comporta l'impegno di risorse economiche.

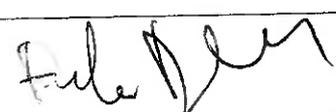
ART. 10 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Potranno essere apportate previa condivisione di tutti i soggetti sottoscrittori.

ART. 11 - DURATA

Il presente Accordo avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione ed ha validità triennale. Non è ammesso il rinnovo tacito. Entro tre mesi dalla scadenza naturale, il Consiglio di rete può deliberare di prorogare l'accordo per altri tre anni.

Letto ed approvato, a piena conferma di quanto sopra.

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT	
---	--

ACCORDO QUADRO PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DELLA RETE REGIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE IN SARDEGNA

ART. 1 – OGGETTO DELL'ACCORDO

Tutti i soggetti firmatari dell'Accordo, nel rispetto delle relative sfere di competenza e funzioni, si impegnano nel concorso alla costituzione e allo sviluppo della RETE REGIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE, di seguito "ReSAP".

ART. 2 - FINALITA' DELL'ACCORDO

La ReSAP promuove l'apprendimento permanente attraverso l'apprendimento formale, non formale e informale sostenibile nelle varie fasi della vita, quale diritto di ogni persona a migliorare le proprie competenze, conoscenze e capacità in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale.

Promuove altresì un sistema integrato regionale per l'apprendimento permanente quale spazio di sperimentazione del partenariato pubblico e privato per l'accompagnamento dei cittadini nell'acquisizione delle competenze richieste dai settori produttivi strategici più innovativi del territorio, per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e inclusiva.

ART. 3 – DESTINATARI DEI SERVIZI

La ReSAP si rivolge, come target di riferimento naturale, all'intera popolazione adulta, a partire dal 16° anno di età, con una particolare attenzione a tutti i cittadini e le cittadine con bassi livelli di qualificazione, a disoccupati/e, a inattivi/e, ai NEET, a coloro che sono a rischio disoccupazione o con un reddito di lavoro inferiore o vicino alla soglia di povertà, a coloro che rientrano in percorsi di presa in carico multidisciplinare dei servizi, a persone private della libertà personale e detenute presso le Case circondariali, le Case di reclusione, le Colonie penali e presso l'Istituto Penale Minorile, a cittadini/e stranieri/e, e alle persone anziane, con particolare riferimento ai percorsi di invecchiamento attivo e, in generale, a tutti coloro che necessitano di informarsi e formarsi per orientarsi e riorientarsi in modo consapevole nelle scelte di vita personali e professionali.

ART. 4 – AMBITI DI SERVIZIO DELLA RETE

I servizi e gli interventi raccordati all'interno della ReSAP si articolano su tre "Ambiti" di azione interconnessi fra loro sui quali agiscono e si snodano i diversi soggetti che aderiscono alla rete regionale:

- I. **Ambito informativo e orientativo** su cui agiscono i soggetti che effettuano servizi/iniziative di accoglienza/informazione e orientamento per cittadini che intendono acquisire titoli di istruzione e/o riqualificarsi professionalmente e/o sviluppare competenze di cittadinanza.
- II. **Ambito formativo** su cui agiscono le autonomie educative e formative che erogano percorsi di istruzione e formazione per l'acquisizione di nuove competenze e/o per il completamento di quelle possedute.
- III. **Ambito valorizzazione competenze** su cui agiscono gli enti titolari e titolati all'attestazione, certificazione e valorizzazione delle conoscenze, competenze e abilità possedute, a partire dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente fino ad arrivare a quelle più specificamente trasversali e professionali.

ART. 5 – GLI IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

I soggetti sottoscrittori si impegnano allo sviluppo della ReSAP nel perseguimento di finalità comuni. La Rete sarà coordinata dall' Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna, al quale compete sviluppare un orientamento di carattere generale, in stretto raccordo con l'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale e dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale nel perseguimento di obiettivi strategici. Tutti i soggetti, all'interno della ReSAP, concorrono alla promozione della rete, alla costruzione di sinergie pubblico-privato e ad azioni di integrazione, aumentando l'efficacia delle politiche regionali e nazionali in termini di sviluppo economico e sociale, qualificazione e riqualificazione delle persone, intercettazione e orientamento degli individui e individuazione e validazione delle competenze.

I soggetti firmatari si impegnano a sviluppare le seguenti azioni:

- a) promuovere un sistema territoriale di informazione e orientamento dei cittadini e delle cittadine, per la definizione di risposte integrate e unitarie, anche attraverso il supporto di una piattaforma digitale, al fine di ridurre la frammentazione dei servizi erogati da tutti i soggetti dell'iter formativo/informativo/orientativo;
- b) partecipare attivamente agli incontri della ReSAP quale spazio relazionale di scambio di informazioni e di buone pratiche fra diversi soggetti, oltreché di sviluppo di co-progettazione per la realizzazione di percorsi e filiere integrate, al fine di rafforzare le sinergie fra pubblico e privato;
- c) sensibilizzare e diffondere la cultura dell'apprendimento permanente anche attraverso la partecipazione del proprio personale a momenti formativi comuni;
- d) partecipare alle attività di ricerca e indagine promosse dalla ReSAP, attraverso la condivisione di dati e relazioni;
- e) individuare, a partire dalla valorizzazione delle azioni e sperimentazioni realizzate, strumenti comuni per l'individuazione, la valorizzazione e l'attestazione delle competenze, in coerenza con le attività di ogni soggetto;
- f) supportare azioni di sperimentazione di sistemi di conoscenza, anticipazione della domanda e programmazione dell'offerta di competenze, messa in campo di nuovi strumenti - con particolare attenzione ai fabbisogni espressi dai settori produttivi ad elevata specializzazione nel contesto regionale - in relazione alle transizioni digitale ed ecologica;
- g) ricercare opportunità di finanziamenti europei, nazionali e regionali per la realizzazione di sperimentazioni negli ambiti di competenza, e per promuovere l'innovazione sulle tematiche di interesse comune;
- h) strutturare i percorsi e progetti formativi personalizzati e accessibili a tutti e tutte, nel rispetto del principio di centralità della persona, prevedendo livelli e percorsi differenziati di intensità dell'aiuto, in proporzione ai profili quali-quantitativi di fabbisogno di cui ogni persona è portatrice;
- i) sviluppare percorsi di apprendimento permanente per consentire una cittadinanza attiva e assicurare le competenze per la vita, affrontare i cambiamenti della società attraverso l'acquisizione delle competenze chiave e trasversali per l'apprendimento permanente;
- j) mettere a disposizione/utilizzo strumenti condivisi per l'analisi dei fabbisogni formativi e lavorativi della popolazione adulta e condividere gli esiti prodotti.

ART. 6 –LA COMPOSIZIONE E GLI ORGANI ISTITUZIONALI DELLA RETE

Della Rete possono fare parte tutti i soggetti interessati, che sviluppano azioni in uno o più dei tre ambiti previsti dall'art. 4 e che, volontariamente, lo richiedono. Nel periodo di durata dell'Accordo è ammessa l'adesione di nuovi soggetti; la sottoscrizione della richiesta di adesione del nuovo soggetto aderente dovrà essere presentata all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Sardegna, previa approvazione del Consiglio di rete.

La ReSAP è articolata su tre livelli istituzionali:

- Il Consiglio di rete: composto dai rappresentanti dei soggetti sottoscrittori è l'organo di indirizzo della Rete con funzioni strategiche, di condivisione di obiettivi e priorità. Si riunisce almeno 2 volte all'anno per elaborare e redigere uno specifico documento di indirizzo e verifica. Compete al Consiglio di rete deliberare eventuali nuove istanze di adesione.
- Il Comitato tecnico-scientifico: composto da membri designati dal Consiglio di rete, con funzioni di coordinamento tecnico dell'intero processo, di integrazione e raccordo, di approfondimento ed analisi, di proposta delle azioni prioritarie e di individuazione dei beneficiari, di progettazione e ricerca di opportunità di finanziamento, nonché dell'utilizzo e rendicontazione delle eventuali risorse. Si riunisce previa convocazione del Consiglio di rete.
- Gruppi di lavoro: costituiti su specifiche tematiche. Vengono convocati dal Consiglio di rete.

ART. 7 - "PIANO/PROGRAMMA ANNUALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE"

Sulla base degli indirizzi del Consiglio di rete il Comitato tecnico-scientifico elabora e redige il "Piano/Programma annuale per l'apprendimento permanente".

ART. 8 - PIATTAFORMA DIGITALE DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE/LOGO/CARTA INTESTATA

Al fine di ridurre la frammentazione dei servizi erogati da tutti i soggetti dell'iter formativo, informativo e orientativo, nonché di promuovere un sistema territoriale di informazione e orientamento dei cittadini e delle cittadine, per la definizione di risposte integrate e unitarie sarà realizzata una piattaforma digitale specificamente dedicata all'apprendimento permanente.

La "Rete" si doterà di specifico "LOGO" e di propria "Carta intestata".

ART. 9 –ATTUAZIONE DELLA RETE E ONERI ECONOMICI

Il presente Accordo non comporta l'impegno di risorse economiche.

ART. 10 – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Potranno essere apportate previa condivisione di tutti i soggetti sottoscrittori.

ART. 11 –DURATA

Il presente Accordo avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione ed ha validità triennale. Non è ammesso il rinnovo tacito. Entro tre mesi dalla scadenza naturale, il Consiglio di rete può deliberare di prorogare l'accordo per altri tre anni.

Letto ed approvato, a piena conferma di quanto sopra.

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA
SARDEGNA



Firmato
digitalmente da
FELIZIANI
FRANCESCO
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE